



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 61 del Registro del 13.10.2016

**OGGETTO: Trascrizione verbale integrale seduta consiliare del  
13.10.2016**

ANNO 2016

L'anno duemilaesedici addì tredici del mese di ottobre alle ore 17,00  
nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale  
convocato su richiesta del Presidente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è  
riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:  
 prosecuzione

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. BARLETTA MARGHERITA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	11. PACE LETIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. RUFFINO CARMELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	12. VINCI AGATA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. DICEMBRE ORLANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13. VOLPE ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	14. FALCO ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5. VITELLO DESYREE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	15. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. VACCA SALVATRICE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	16. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. INGUANTA MARIACONCETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17. MALLUZZO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. INCARDONA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18. BRUNA ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19. CASTELLINO GIULIO VINCENZO M.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. CASTRONOVO SANTORO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	20. AMATO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza il Signor Salvatore Messinese

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia  
IL PRESIDENTE accertato il numero di 12 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93,  
dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto  
all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Richiamati integralmente gli interventi e la fonoregistrazione di cui al verbale CC. n 61 del 13.10.2016

Ai fini di maggiore trasparenza ed informazione ai cittadini, si provvede a numerare con verbale di deliberazione la trascrizione integrale della seduta consiliare del 13.10.2016 ed a pubblicarla nei modi prescritti dalla normativa.



Comune di Palma di Montechiaro

Provincia di Agrigento

Verbale integrale seduta  
Consiglio Comunale del 13.10. 2016



**COMUNE DI PALMA DI MONTECIARO**  
(Prov. di Agrigento)

L'anno duemilasedici addì tredici del mese di ottobre alle ore 17.00

nel Comune di Palma di Monteciaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale,  
convocato dal Presidente del Consiglio ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si  
è riunito in seduta ordinaria

Assume la presidenza il Sig. **Salvatore MESSINESE**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Concetta Giglia

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
1. <b>BARLETTA MAGHERITA</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	11. <b>PACE LETIZIA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
2. <b>RUFFINO CARMELA</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	12. <b>VINCI AGATA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
3. <b>DICEMBRE ORLANDO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	13. <b>VOLPE ANTONINO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
4. <b>ALOTTO CALOGERO</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	14. <b>FALCO ROSARIO</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
5. <b>VITELLO DESIRÉ</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	15. <b>MELI MATTEO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
6. <b>VACCA SALVATRICE</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	16. <b>MONTALTO SALVATORE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
7. <b>INGUANTA M. CONCETTA</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	17. <b>MALLUZZO CALOGERO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
8. <b>INCARDONA ROSARIO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	18. <b>BRUNA ROSARIO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
9. <b>MESSINESE SALVATORE</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	19. <b>CASTELLINO GIULIO VINCENZO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
10. <b>CASTRONOVO SANTORO</b>	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	20. <b>AMATO CALOGERO</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

IL PRESIDENTE accertato il numero di 12 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. °26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

12 presenti, 8 assenti, la seduta è valida.

Nominiamo Scrutatori: Vinci, Malluzzi, Montalto.

Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi.  
Approvato all'unanimità.  
Procediamo con il primo punto all'ordine del giorno.

## **Punto n. 1 all'O.d.G.: "Lettura e approvazione verbali sedute precedenti"**

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Vengono posti all'approvazione i verbali dal numero 50, al numero 60, del 26 e 27 settembre 2016.

56, del 26 settembre: trascrizione verbale seduta integrale del 26/9/2016.

57, del 26 settembre 2016: Lettura e approvazione verbali sedute precedenti.

58, del 27 settembre 2016: trascrizione verbale integrale seduta consiliare del 27 settembre 2016.

59, del 27 settembre 2016: approvazione schema di convenzione per il servizio di tesoreria, periodo 1/1/2017 – 31/12/2021.

Numero 60, del 27/9/2016: adesione al gruppo di azione costiera GAC, Unità del Golfo di Gela, Società consortile a responsabilità limitata, con sede in Gela per l'attuazione di una strategia di sviluppo locale e partecipativo, a valere sul fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca.

*Entra in aula il Consigliere Vitello (ore 17:06)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Procediamo con il voto.

Barletta, assente; Ruffino, assente; Dicembre, sì; Alotto, assente; Vitello, sì; Vacca, assente; Inguanta, sì; Incardona, astenuto; Messinese, sì; Castronovo, assente; Pace, sì; Vinci, sì; Volpe, sì; Falco, assente; Meli, sì; Montalto, astenuto; Malluzzo, sì; Bruna, assente; Castellino, sì, Amato, sì.

11 voti favorevoli, 2 astenuti e 7 assenti.

La proposta è accolta.

Prima di procedere con le interrogazioni, passo la parola al Sindaco per una breve presentazione della Giunta.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Buonasera a tutti.

Come era stato previsto e preannunciato l'altra volta questa sera, l'altra volta ci ha raggiunto l'ingegnere Ernesto Sferlazza, che oggi è impegnato nel corso che stiamo tenendo alla Milani per la formazione GIS, quindi sulla formazione dei dati geografici, su formato GIS, sulla piattaforma, e purtroppo, ieri sera è partita per Frosinone l'Assessore Claudia Bellanti e non può essere presente, ma sono presenti questa sera la Dottoressa Giusi Lumia e la Dottoressa Provvidenza Maria Mogavero.

I due Assessori, da una parte con chi ha maggior capacità di impatto con la sala, esporrà già un suo piano di lavoro per l'attuazione del programma del Sindaco e è la Dottoressa Provvidenza Maria Mogavero, nonché Vice Sindaco, invece relativamente alle azioni della Dottoressa Giusi Lamia rappresento che di già in un settore che è delicatissimo per molti aspetti: uno, per riuscire a garantire, per ciò che è possibile, il diritto alla vita e il diritto di cittadinanza anche chi abile non è e quindi, i servizi sociali; ma dall'altra anche per razionalizzare quel settore abbiamo avviato già tutta una serie, dico abbiamo di concerto, perché è stato presente il Sindaco in particolare in questa fase di avviamento, perché stiamo cercando di ottimizzare per quanto sia possibile, i costi anche in quel settore, e cercare di attuare delle strategie che, in pratica, dovrebbero permetterci di favorire il reinserimento soprattutto per i disabili che mostrano le condizioni per potere essere reinseriti e per quanto sia possibile anche la parte di attuazione dei minori e vedere di favorire il reinserimento nel nucleo familiare.

Queste sono, in linea di massima, le strategie che stiamo portando avanti, in più si sta cercando di verificare un maggior rapporto fra quello che è il CSM e quella che è l'attività degli uffici stessi.

La Dottoressa Giusi Lumia, come avevo preannunciato l'altra volta, porta con sé un bagaglio professionale da psicologa, io credo che potrà esserci utile in questa fase, soprattutto perché la drammaticità delle scelte che vengono fatte in questo settore interessano soprattutto la capacità di soppesare quello che è il contesto urbanistico che riceve la nostra comunità e, quindi, su questo c'è un impegno bilaterale, da una parte urbanisticamente – preannuncio che ieri abbiamo presentato il progetto di completamento delle urbanizzazioni del contratto di quartiere 2 - per cercare di aiutare le periferie alla reintegrazione, attraverso le urbanizzazioni, dall'altra invece per quanto riguarda i servizi sociali.

Invece con Enza Mogavero di già ieri abbiamo dato continuità a quello che era il progetto del "Salone del Biscotto", già ieri abbiamo fatto un altro incontro con l'Istituto Alberghiero di Licata, con il quale si addiverrà a una sottoscrizione di un protocollo d'intesa, che prevede, di fatto, una delle azioni per promuovere il nostro territorio attraverso il messaggio del biscotto riccio, sarà uno dei partner che viene scelto proprio l'alberghiero di Licata, quindi la parola a Enza Mogavero per esporre le strategie di attuazione.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Diamo la presenza al Consigliere Ruffino.

*Entra in aula il Consigliere Ruffino (ore 17:12)*

## **Il Vice Sindaco MOGAVERO Enza**

Buonasera. Do un saluto a tutti i presenti.

Vorrei soffermarmi, per quanto riguarda l'ambito di cui mi occuperò, soprattutto sulla cultura e sul turismo.

Le azioni che intendo intraprendere in questo ambito sono in linea con quelle del programma che il Sindaco ha presentato e intende realizzare, sono volte, quindi, alla valorizzazione delle risorse che il territorio di Palma possiede.

Parto da un assunto: Palma di Montechiaro è una città dalle grandi contraddizioni, tanti problemi di ordine economico e sociale che tutti conosciamo, ma di contro tante potenzialità che potrebbero dare impulso allo sviluppo del territorio.

Palma è il paese del Gattopardo un appellativo di cui, giustamente, si sfregia, essendo Tomasi di Lampedusa il suo romanzo legato indissolubilmente a questa città e testimonianza ne sono i più importanti monumenti che possiede: il Palazzo Ducale, il Monastero, la Chiesa Madre.

Non dimentichiamo poi la natura incontaminata della costa e il mare, che non ha confronti.

È su queste potenzialità, allora, che dobbiamo puntare.

Il turismo può rappresentare il volano per la rinascita di una economia, oggi ancora più mortificata dalla crisi che attanaglia tutto il Paese e non solo.

Azioni importanti in tal senso sono state già avviate dall'Amministrazione Comunale: mi riferisco all'inserimento di Palma di Montechiaro nella "Strada degli scrittori" e al Festival omonimo del quale quest'anno è stata realizzata l'anteprima e che partirà nel 2017.

Poi, il "Salone del Biscotto Mediterraneo", cui accennava il Sindaco poco fa, che intende realizzare, come ormai credo tutti sappiamo, un connubio tra Palma e Biscotto riccio e che rappresenta, quindi, un grosso progetto di marketing che una volta realizzato favorirà la crescita economica e sociale del territorio.

Occorre, quindi, continuare su questa strada, occorre, innanzitutto, acquisire maggiore consapevolezza delle origini e dell'identità di Palma di Montechiaro e, quindi, intervenire per

potenziare e rendere pienamente fruibili le risorse del territorio, creare un legame inscindibile tra cultura, natura e turismo; operare con sistematicità, evitando improvvisazioni e approssimazioni.

Ho illustrato al Sindaco alcune mie idee in merito, che il Sindaco ha condiviso e per la cui realizzazione ho cominciato a adoperarmi, anche perché si tratta di un progetto che richiede determinati tempo e un notevole impegno economico, per cui si potrà far fronte con finanziamenti europei.

Esse riguardano il Palazzo Ducale, innanzitutto, la valorizzazione del Palazzo Ducale, la sua trasformazione nel museo della città; una cornice preziosa in cui ricostruire la memoria storica della comunità palnese, conservando in una armonica articolazione tra il piano terra e il piano nobile le testimonianze della storia della città, dalla preistoria, attraverso i reperti archeologici rinvenuti nel sottosuolo alla storia contemporanea, passando attraverso i suoi fondatori, mediante anche la valorizzazione di tante opere espressione della religiosità dei Tomasi, fino allo scrittore che attraverso il suo romanzo ha portato alla ribalta parte di quel passato e la città stessa, confidando sulla possibilità di offrire tali risorse non solo ai concittadini ma anche a un pubblico molto più vasto.

Al suo interno ho pensato anche a un museo della civiltà contadina per rievocare le tradizioni del passato, legate alla vita quotidiana, ai diversi lavori: domestico, agricolo, artigianale, che dovrebbe poter contare sulla donazione di tanti palnesi in possesso di manufatti, attrezzi e oggetti vari.

Lo scopo di un allestimento di tale natura sarebbe finalizzato a fornire informazioni scientifico – didattiche sugli oggetti, farli rivivere evocando l'azione e l'uso dei vari attrezzi, un museo della città visto, quindi, non come un semplice contenitore di oggetti, ce ne sono tanti in Sicilia e non solo ma uno spazio innovativo finalizzato alla conoscenza delle origini e dell'identità della città, attraverso strumenti dinamici di interpretazione e comunicazione che coinvolgano il visitatore.

La realizzazione del museo della città rende necessario quindi il trasferimento della biblioteca nei locali appositamente ristrutturati di Piazza Matteotti, lo dico a malincuore, perché l'attuale sede della biblioteca ha, proprio per la sua storia, per le sue caratteristiche un fascino particolare.

Ma sono altrettanto convinta che sono le persone, alla fine a far vivere o lasciare in ombra una struttura, per cui sono sicura che con una gestione oculata questi altri locali, peraltro belli luminosi accoglienti, oggetto di uno studio accurato e finalizzato a tale destinazione possano non solo non far rimpiangere l'attuale sede ma anzi a tirare per le sue specificità e per la posizione centrale un maggior numero di utenti.

Poi un occhio particolare va verso il Castello di Montechiaro, si rende necessario il ripristino dei locali per consentirne la fruizione turistica, una fruizione regolata, con personale e orari stabiliti e pubblicizzati anche sul sito del Comune.

L'idea è quella di farne anche un centro culturale di rilievo dove ospitare, mostre, incontri e anche matrimoni ne abbiamo avuti anche.

Poi le spiagge: Palma ha la fortuna di possedere una costa bellissima, in lunghi tratti ancora incontaminata.

È d'obbligo, quindi, farne una risorsa per il turismo.

Occorre, quindi, realizzare dei percorsi per i visitatori, attraverso dei sentieri ben curati, segnati nelle mappe che riconducano dopo delle passeggiate a piedi, in bicicletta o a cavallo sulle nostre spiagge bellissime e uniche.

Uno sguardo all'accoglienza: è fondamentale per un paese a vocazione turistica curare l'ambiente, renderlo accogliente; ma occorre anche sensibilizzare la cittadinanza su quello che può rappresentare per il futuro loro e quello dei loro figli l'incremento turistico del territorio, quindi far comprendere che bisogna, per riuscire in questo, avere a cuore il proprio paese, considerarlo un

bene comune, avere cura dell'ambiente, salvaguardarlo, perché da questo può derivare il benessere per tutti.

È necessario poi incrementare le strutture ricettive, B&B, Case Vacanza, ristoranti, occorre pertanto, informare i cittadini sul ritorno notevole che può avere investire in questo senso, invitare quanti intendono avviarsi su questa strada a operare con professionalità, senza approssimazione per offrire servizi e prodotti di qualità che non temano confronti.

I percorsi turistici: costruire, quindi, un percorso turistico che comprenda il Palazzo Ducale, il Monastero, la Chiesa Madre, il Palazzo degli Scolopi, la Zubbia e gli altri siti archeologici e i percorsi naturalistici lungo la costa.

Nell'ambito della creazione e valorizzazione dei percorsi turistici si pone anche il progetto "Vie francigene di Sicilia" per il quale è stato già stipulato un protocollo d'intesa tra il Comune e l'Associazione "Amici dei cammini francigeni di Sicilia", per la valorizzazione di un tratto della reggia trazzera identificata come Via Francigena Fabaria, che attraversa il territorio comunale palmese.

Occorre, quindi, realizzare delle guide, delle mappe del territorio con questi percorsi da diffondere a largo raggio e da pubblicare anche sulla pagina web del Comune

Diffondere, quindi, l'immagine di Palma di Montechiaro su scala nazionale e oltre, privilegiando molto il turismo scolastico, favorito dal legale della città con Tomasi di Lampedusa.

Per quanto riguarda gli altri ambiti mi soffermo brevemente su una cosa, per quanto riguarda lo sport: è chiaro che l'intenzione è quella di operare per l'educazione al benessere fisico che ha ricadute anche nell'ambito sociale nella sfera economica, si cercherà, quindi, di promuovere delle attività sportive, mediante l'utilizzo delle strutture cittadine.

A questo riguardo devo dire che ci sono state fatte delle segnalazioni sulla situazione idi alcuni campetti della città: stiamo già effettuando dei sopralluoghi, siamo stati al campetto Borsellino, per cui sono state individuate le precarietà e quello che immediatamente si può fare, infatti già sono andati gli operai per ripristinare parte della rete, quella che era stata distrutta, si sta provvedendo a fare un preventivo per rimettere la ringhiera, che era stata divelta e è a terra, quella ringhiera della scala accanto; quindi, intanto, le cose immediate che possono ritornare a rendere fruibile il campetto.

Poi, come sapete tutti le risorse non sono grandi su cui si può contare, per cui, immediatamente, potremo riuscire a fare quelle cose che con le nostre forze potremo fare.

Andremo, in questi giorni, anche a fare un sopralluogo al campetto del Firriato che ci è stato segnalato, al parco Robinson, cioè abbiamo proprio un elenco di questi campetti che andremo a vedere, sono andato assieme al geometra Bonardi che, puntualmente, sta segnando le cose che occorre immediatamente fare per poterli ripristinare.

Quindi, da parte nostra c'è tutta l'intenzione per potere operare in questo senso, chiaramente con le risorse che abbiamo, perché la situazione è chiara a tutti.

Per quanto riguarda le scuole abbiamo già fatto una visita, sono andata insieme al Dottore Sardone, all'Assessore Lumia e al geometra Bonardi quasi in tutte le scuole.

Siamo andati alla Milani, al Circolo Didattico Provenzani, alla D'Arrigo, la Cangiamila, lì abbiamo anche posto l'attenzione agli edifici, quindi alla sicurezza dei locali, ecco, regolarmente il geometra Bonardi ha segnato le cose che intanto immediatamente si possono fare, quindi per procedere poi nei prossimi giorni con la loro realizzazione.

L'attenzione c'è, è forte devo dire, quindi dobbiamo cercare di realizzare quello che è possibile fare e puntare su altre, magari, fonti di sostentamento per altre cose un po' più complicate.

Ecco, queste, in linea di massima, le mie idee in merito all'incarico che mi è stato affidato.

Non ho la pretesa di avere l'esclusiva su di esse, sono anzi convinta che molti le abbiano già maturate prima di me.

Grazie alla fiducia che il Sindaco mi ha accordato, cercherò di fare del mio meglio, perché almeno qualcosa di ciò che vi ho illustrato si possa realizzare, io ce la metterò tutta, ma desidererei non rimanere sola in questa avventura, ho bisogno delle idee e dei suggerimenti che vi sentirete di darmi voi Consiglieri Comunali e voi cittadini.

Sia a spingerci l'amore verso questo paese, se ciascuno lo considera una cosa propria da salvaguardare, fare crescere e valorizzare allora potremmo, tutti insieme, scommettere sul suo futuro.

Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, le auguro un buon lavoro.

Ci sono interventi in merito? Non ci sono interventi.

A questo punto io mi volevo soffermare sulle ultime parole della Dottoressa Mogavero quando diceva che sono graditi i suggerimenti.

I suggerimenti si possono dare nella misura in cui si conosce l'obiettivo che si vuole raggiungere in ogni ramo e io la ringrazio per la sua esposizione, per averci elencato ciò che intende fare.

Siccome la sua è una Giunta tecnica, signor Sindaco, e, quindi, è avulsa dalla coalizione, è giusto che il Consiglio Comunale sia a conoscenza, per ogni ramo, degli obiettivi che i suoi collaboratori intendono raggiungere.

Quindi, l'invito è che anche l'Assessore Lumia ci dica quali obiettivi voglia raggiungere nel breve termine, in che modo intenda riequilibrare la spesa sociale, perché sappiamo che sono proprio i servizi sociali che attanagliano il nostro bilancio.

Vorremmo capire il tecnico Bellanti in che modo taglierà la spesa o aumenterà l'entrata, perché là c'è tanto lavoro da fare e vorremmo capire pure l'Assessore Sferlizza a breve termine cosa intenda fare dell'ufficio tecnico.

Questa non è una pretesa.

Il Consiglio Comunale è organo di indirizzo politico e di controllo politico amministrativo e ogni Consigliere Comunale ha il dovere non solo di controllare, ma di stimolare l'attività degli Assessori e l'attività può essere stimolata solo se siamo messi a conoscenza di ciò che la Giunta vuole fare di questo paese.

Non è un rimprovero, ma è uno stimolo per lavorare tutti serenamente.

Procediamo.

Prego.

### **L'Assessore LUMIA Giusy**

Scusate, intanto a prendere parola era stato il Sindaco a dare un po' delle indicazioni su quello io intendo e cercherò di potere fare.

Inizialmente per fare quadrare un po' i conti, rispetto a alcune situazioni, la cosa più importante che io cercherò di potere mettere in atto è, sicuramente, recuperare delle quote di compartecipazione, sia riguardo ai disabili, sia riguardo agli anziani.

Altra cosa che si intende, sicuramente - stiamo parlando anche rispetto ai disabili che sono presenti nelle strutture, questo mi riferivo alla signora Pace che alzava la mano - per quanto riguarda i bambini disabili che sono nelle scuole, stiamo cercando, insomma, per quello che è possibile poter dare una mano a queste famiglie e poterli accontentare rispetto alle figure igienico-sanitarie e alla comunicazione, in questo anche il Dottore Sardone può darci il suo contributo che è da tempo che ci lavora.

Abbiamo chiesto alle cooperative di darci una mano in questo momento difficile, proprio per non lasciare le famiglie da sole e noi stiamo cercando di lavorarci.

Daremo, quando ci sarà la possibilità dei voucher a questi operatori e in qualche modo non vogliamo lasciare queste famiglie da sole nel loro bisogno.

Avremo presto un pulmino a disposizione per i disabili e questo, insomma, credo che sia utile, un pulmino che ha anche una pedana, che riesce a portare anche le sedie a rotelle e questo è quello che, intanto, di imminente possiamo realizzare.

*(Ndt, intervento fuori microfono del Sindaco: ci riserviamo di fornire un piano specifico di attività di ognuno)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Io la ringrazio, signor Sindaco.

Colleghi Consiglieri, procediamo, a questo punto, con le interrogazioni.

**Punto n. 2 all'O.d.G.: "Interrogazioni prot. n.ri 32733 del 26.09.2016, 32718 del 26.09.206, 32945 del 27.09.206, 32946 del 27.09.206"**

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

La prima interrogazione è la numero 32733, del 26 settembre 2016: "Riapertura servizio igienico quartiere Villaggio Giordano"-

*Indi il Presidente del Consiglio procede alla lettura dell'interrogazione.*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Aggiungo io: è necessario con urgenza, e mi rivolgo non solo al signor Sindaco, ma all'ingegnere Concetta Di Vincenzo, la strada adiacente allo stadio che si affaccia alla SS115.

Questa settimana ho fatto un sopralluogo, io ho provato a chiamarla (forse avrò sbagliato numero), è in condizioni pietose.

Ogni domenica, ogni quindici giorni noi riceviamo a Palma ospiti, ci sono persone di fuori che arrivano là e parcheggiano e non è possibile presentare la città in queste condizioni.

Il rammarico è che io più volte lo ho segnalato, non lo ho segnalato a lei, lo ho segnalato direttamente al caposquadra della manutenzione, ma a quanto pare conto così poco che non riesco a far pulire nemmeno una strada.

Prego, signor Sindaco.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

"Riapertura servizio igienico, quartiere Villaggio Giordano, nota 32733, del 26 settembre 2016. Riscontro ai Consiglieri Orlando Dicembre, Amato Calogero e Antonio Volpe interroganti.

In merito all'interrogazione in oggetto i Consiglieri interroganti rimarcano le condizioni di degrado del Villaggio Giordano, rilevando l'abbandono in cui versano gli spazi pubblici, precisando che è compito e dovere morale da parte di chi amministra garantire il decoro ai necessari servizi della città e, quindi, chiedono di conoscere i progetti che ha l'Amministrazione per il recupero del Commissariato di Polizia, Parco Robinson e campetto di calcio annesso, locali dell'oratorio, che si attrezzino per il recupero e la riapertura del servizio igienico sito in via Togliatti, almeno durante il mercato settimanale, che venga potenziato, con efficacia e efficienza il servizio di spazzamento e raccolta dei rifiuti per far fronte all'esigenza del venerdì, dovute al mercato settimanale.

Nel merito si intende sottolineare che questa Amministrazione negli anni non ha trattato parti della città in maniera particolare, nonostante la riduzione del personale, delle risorse economiche e del decadimento letale del servizio di igiene pubblica e spazzatura che sta connotando lo stato di liquidazione della società Dedalo Ambiente.

Rileviamo, comunque, con orgoglio, per questo abbiamo fatto girare le foto, che per il Villaggio Giordano non si ha ricordo, credo, a memoria d'uomo, di un numero di interventi di pulizia degli spazi pubblici dalle erbacce, pari a quello che ha ricevuto in questi anni.

A documentazione della situazione attuale si producono le foto degli spazi, fatte domenica scorsa, rilevate domenica 9 ottobre 2016, lo stato di mantenimento degli spazi delle potature delle alberature mettono in evidenza una condizione, permettetemi, che siamo pronti a confrontare con la memoria storica della comunità. E a sottoporre al giudizio degli abitanti del Villaggio stesso, vero è che capita che noi puliamo e qualche incivile abbandona frigoriferi e elettrodomestici a bordo strada, ma questo risultato non è a causa del cattivo servizio o del mancato impegno dell'Amministrazione, ma è causato dallo scarso senso civico da chi non sa che la prima regola per mantenere pulito un luogo è quello di rispettarlo, è quello di non sporcarlo.

Quindi, penso che una Amministrazione (perché oggi amministratore io, domani altri) dobbiamo avere la buona abitudine di non distruggere quello che si fa, perché sfido chiunque a guardare in giro per le strade di Palma e non lo abbiamo fatto spendendoci soldi, spendendoci pazienza, spendendoci impegno, le alberature e le potature fatte in questo periodo, in queste annate, se sono state, a memoria vostra, in passato realizzate.

Questo per incominciare a capire che la politica non può essere un luogo soltanto sempre di condanna, la politica deve avere la capacità di valorizzare sé stessa per essere apprezzata dai cittadini, perché altrimenti il luogo comune è semplice.

Quindi, perdere di credibilità la politica, alla fine, è perdere lo strumento per realizzare gli interessi collettivi.

Lacune certamente manifeste, invece, nel servizio di pulizia, ci sono o spazzatura quotidiana e non per quelle del venerdì; venerdì c'è un altro problema, che non è la pulizia, il venerdì c'è quello del lancio del sacchetto, a ridosso degli stalli, e per rimuovere questo problema di già sono state prese tutta una serie di segnalazioni e ci stiamo attrezzando con le videocamere fantasma, per intervenire, a loro insaputa, per colpire chi effettivamente butta i sacchetti nel verde antistante gli stalli.

Ma il problema effettivo è, invece, nella pulizia, nella pulizia quotidiana e quello è un problema che non è una giustificazione, ma è sotto gli occhi di tutti che fino a stamattina c'è stata una riunione, una assemblea alla Dedalo Ambiente, perché siamo in una situazione che è perlomeno tragica, dove i mezzi sono in disfacimento, una società è in liquidazione e se una società che gestisce il servizio è in liquidazione, purtroppo, acquisti non ne può fare e se una società è in liquidazione poi, di fatto, in realtà, c'è una mancanza di governo di una società che non è privata, è pubblica, dove i tagli servono a poco, perché poi tagli a te stesso, quindi, in realtà, c'è una mancanza di funzionamento del servizio che non è, purtroppo, soltanto un problema del Villaggio Giordano, ma, purtroppo, è un problema per tutto Palma di Montechiaro e questo lo sarà fino a quando – una volta per tutte, i dipendenti non dovranno rendere conto a chi, alla fine, se non realizza il servizio per cui hai pagato, dovrà subire effettivamente, dei tagli; e questo è con la privatizzazione; quindi il nuovo servizio speriamo che sia un vantaggio per tutti da questo punto di vista.

Quindi, lacune certamente manifesta, invece, nel servizio di pulizia o spazzatura quotidiana e non quella del mercato, ma questa carenza dobbiamo sobbarcarcela con la scadente organizzazione che il servizio, chiamiamolo, regionale della Dedalo ci offre; ma questo vale per il Villaggio Giordano, come per ogni parte del centro abitato.

Contiamo sull'attivazione del nuovo servizio privatizzato per il superamento di queste lacune.

In merito all'abbandono dei sacchetti e rifiuti di ogni genere sorti nelle aree a verde circostanti gli stalli del mercato settimanale, con il sistema di sorveglianza con videocamere fantasma, che stiamo perfezionando, dovrebbe permetterci di estirparne le malsane abitudini.

Ora entriamo nel merito dei bagni.

Quando siamo arrivati all'Amministrazione, di fatto, c'erano cittadini disperati a Villaggio Giordano, cioè con famiglie che, alla fine, erano lì per lì con uno stato di tensione che si tagliava con un coltello, perché ogni venerdì era quasi una guerra con chi faceva i propri bisogni dietro un camion, poi buttava i sacchetti.

Consigliere Dicembre, guardi che una delle prime attività fatte non è stata quella di ripristinare il servizio del Parco Robinson, che non avevamo le forze, ma guardi che è stato aperto il servizio dei Vigili Urbani, a disposizione, le devo dire, invece, che carenze ci sono state nel periodo estivo, quando gli stessi Vigili, che sono quattro, insomma, più tre, montavano la sera tardi e di fatto il venerdì mattina, quel servizio lì, quello dei servizi igienici non veniva garantito; ma negli

altri periodi dell'anno, negli altri 10 – 11 mesi sostanzialmente è stato sempre garantito, compreso adesso.

Anzi, con l'occasione, girando domenica scorsa mi ero reso conto che mancava la segnaletica, perché era stata asportata, e è stata ricollocata.

Quindi è inutile dire che quando siamo arrivati all'Amministrazione, in occasione del mercato settimanale, si respirava permanentemente tensione e disperazione al Villaggio Giordano, è vero, perché a causa della mancanza dei servizi igienici, forti erano i disagi e le tensioni che si procuravano ai residenti e allora consapevoli delle difficoltà economiche che rendevano difficoltoso e rinviavano il ripristino dei bagni del Parco Robinson, non ci siamo arresi e da lì a poco abbiamo messo a disposizione dell'utenza i servizi igienici del presidio della Polizia Municipale posta nella via Togliatti., in prossimità della scuola D'Arrigo.

Quindi al problema abbiamo dato una soluzione.

In merito ai locali dell'ex Commissariato rappresento che siamo in fase di recupero degli stessi perché durante l'Assessorato di Daniele Balistreri a quei servizi noi, attraverso i PAC, siamo riusciti a avere finanziato il progetto piano di intervento Licata infanzia che era destinato al Distretto Palma – Licata e precisamente in questo progetto abbiamo ricevuto tre tranches di finanziamento, di cui uno già ha portato alla fornitura dei giochi che sono stati dislocati e purtroppo, non c'è manco lo spazio in quell'altra area del vecchio asilo nido e poi la ristrutturazione e adeguamento dei locali di proprietà comunale da destinare a asilo nido – che è l'ex Commissariato che era nato come asilo nido in verità – per euro 149.275,00 per rendere fruibile la struttura nata come asilo nido e successivamente adibita a Commissariato della Polizia di Stato e sono stati finanziati 138.203,00 euro per l'attrezzatura dell'asilo stesso.

L'intervento ci permetterà di recuperare la struttura dal degrado, ma soprattutto di riportare all'originaria destinazione a asilo nido l'immobile, per aumentare i servizi del quartiere e ridurre così gli elementi di emarginazione.

Comunque, in assenza del recupero - e questo anche qui va dato atto - il verde nel parco non lo abbiamo lasciato all'imbarbarimento come lo abbiamo trovato, se andate a vedere il parco, all'interno anche se è chiuso, i cancelli sono chiusi per il fatto che non sono utilizzabili, né i locali dei servizi igienici, né quelli del Commissariato, là dentro l'erba è tagliata, là dentro è pulito.

Per il campetto, invece, è allo studio – e qui ci sono due note rapide, rapide – l'impegno ha sottratto molto tempo l'intervento, probabilmente, della Dottoressa Mogavero, in realtà abbiamo tre strutture, ma soprattutto due, che vanno al più presto organizzate nella gestione e sono: una è Danilo Dolci, zona Calvario, Sant'Antonino e l'altro è proprio il Parco Robinson.

Altre due strutture, invece, rivestono una attrazione diversa, che sono quella di Piazza Borsellino che è più di interesse generale e quella della villa comunale, e su questi sarà obiettivo dell'Assessore Mogavero trovare le soluzioni convenzionali perché questi campi vengano riconsegnati, perché, purtroppo, in questi giorni è accaduto – io ho questa altra stella sulle mie spalle che brilla – che sono stato accusato di avere chiuso per ripicca il campetto Borsellino: è una vergogna. La solita infamia di chi non avendo argomenti come confrontarsi con progetti, ha gli argomenti per infangare gli altri.

Io non ho assolutamente preso a pretesto che c'era stata una associazione di volontariato che aveva pulito lo spazio, anzi vi dirò di più: che siccome è stata giusta la decisione del Dirigente, visti i problemi di pericolo, perché mancava, addirittura una parte del corrimano, della ringhiera nella scala, mancava la rete a protezione nella parte alta, perché se qualcuno ci si butta sotto si scassa, e, quindi, bene ha fatto il Dirigente a decidere momentaneamente la chiusura, ma è stata ripristinata di già la rete esterna e per quanto riguarda la agibilità avevo chiesto, immaginatevi il rancore che potevo avere io per le associazioni di volontariato che hanno pulito le bottiglie; era il minimo che potevano fare, perché in questa città nel momento in cui i dipendenti vanno, sempre a affievolirsi come numero, se noi vogliamo che questa città sia migliore ognuno ci deve mettere del suo e

siccome le associazioni che ci giocano lì, alla fine, non so se fanno scuola calcio o quant'altro, fare un minimo di sforzo per mantenere pulito il posto dove si sta è senso civico.

Quindi chi se la poteva prendere mai, anzi!

Ho chiesto al Dottore Sardone di contattare le scuole calcio che operano lì per andare a fare un minimo di manutenzione nella pavimentazione per agire in sicurezza e l'altra, le reti che ci sono dietro le porte dove c'è il campetto.

Quindi, altro che condannare chi ci dà una mano.

Ancora – vado a concludere – per l'oratorio disponiamo del progetto esecutivo per i lavori di ristrutturazione Oratorio "Don Bosco" e Chiesa Trasfigurazione Nostro Signore Gesù Cristo del Villaggio Giordano e per la sua realizzazione attendiamo l'occasione che appositi bandi ci potranno offrire per riconsegnarlo recuperato alla comunità.

Purtroppo non tutti i desideri diventano realtà, però la cosa importante è una: che un Comune si attrezzi per potere attingere a finanziamenti e oggi il Comune, il progetto ce la ha, ma non è stato un incarico che ha dato il nostro Comune, lo abbiamo trovato dalla precedente Amministrazione che aveva dato l'incarico, abbiamo perfezionato il lavoro, c'è un progetto esecutivo e allorquando si presenterà l'occasione di un bando è chiaro che parteciperemo e saremo attrezzati per riceverne il finanziamento e il recupero.

Certo, nonostante i tempi di magra, con la cultura del rammento, stiamo realizzando una maggiore cura del decoro generale del Villaggio Giordano, datene atto, e il recupero di almeno un'opera che la stiamo sottraendo dallo squallore generale in cui la abbiamo trovata. Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, Sindaco.

Prego, Consigliere Dicembre.

### **Il Consigliere DICEMBRE Orlando**

Buonasera a tutti.

Questa interrogazione nasce da ripetute sollecitazioni da parte degli abitanti del quartiere del Villaggio Giordano a produrre interventi efficaci delle strutture in oggetto l'interrogazione.

Io ho ascoltato con attenzione la risposta del Sindaco e anche le parole del Vice Sindaco, Assessore Mogavero e sarò soddisfatto nel momento in cui i problemi verranno risolti nella sua totalità e concretezza.

Volevo chiedere, se è possibile, Presidente, all'Assessore Mogavero: per quanto riguarda le strutture sportive, come per esempio il campetto del Parco Robinson, è possibile, eventualmente, data la poca disponibilità economica in cui versa l'Amministrazione Comunale, farsi anche aiutare da associazioni, attraverso convenzioni o con un bando.

Questa è una ottima idea.

### **Il Vice Sindaco MOGAVERO Enza**

Proprio con il Sindaco parlavamo di questo: di affidare a delle associazioni sportive perché ne possano assicurare la manutenzione e poi non solo la manutenzione, fare far pratica sportiva ai ragazzi. Cioè a noi importa questo: che i ragazzi possano davvero fare sport, cioè non magari la solita partitella così, ma che vengano fatti allenamenti, dei tornei, per renderli impegnati, ecco, davvero.

Io spero che riusciamo anche a far questo.

### **Il Consigliere DICEMBRE Orlando**

Va bene. Grazie.

*Entra in Aula il Consigliere Falco (ore 17:34)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie. Diamo la presenza al Consigliere Falco.

Procediamo con l'interrogazione protocollo numero 32718, del 26 settembre 2016, a firma dei Consiglieri Orlando Dicembre e Montalto Salvatore, se non erro.

*Indi il Presidente del Consiglio procede alla lettura dell'interrogazione.*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

La parola a lei, signor Sindaco.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Allora, in merito all'interrogazione sacrosanta, c'era stata già una petizione e la aveva seguita Orlando stesso, mi pare, non mi ricordo se c'era pure Totò, comunque era stata eseguita una raccolta di firme e effettivamente lì c'è la necessità.

Avevamo programmato con il geometra Bonardi di realizzare in prima battuta, con una rete frangivento di vedere di contrastare il fenomeno.

Le devo dire che era già all'ufficio ragioneria per la copertura finanziaria, questa fornitura di materiali e è stata momentaneamente bloccata dalla Dirigente degli uffici finanziari.

Però, colgo l'occasione, rapidamente, per dire che questa – e io vi ringrazio nel momento in cui sottolineate la necessità di vivacizzare i quartieri – già la Dottoressa Mogavero ha contattato e sta portando avanti il rapporto con la scuola Tomasi, perché a ridosso della scuola Tomasi c'è, all'interno della stessa struttura, un campetto, che tragicamente lo si utilizza perché i ragazzi sbucano dalla rete, però non lo si apre al quartiere.

Allora, lì stiamo convenendo, sostanzialmente, che, invece, che verrà utilizzato per quel quartiere quel campetto, che sarà aperto regolarmente per la fruibilità ai ragazzi del luogo.

Invece, per gli altri aspetti già un attimo fa aveva anticipato Orlando la domanda, si sta lavorando per vedere ora di perfezionare le due convenzioni in prima battuta sono Parco Robinson e Danilo Dolci, l'impianto di Danilo Dolci, che quello del Calvario.

Quindi, questa è la risposta.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Consigliere Orlando.

### **Il Consigliere ORLANDO Dicembre**

Buonasera. Rispetto all'interrogazione di poco fa volevo chiedere sia al Sindaco che all'Assessore: in questo momento vi è una apertura di alcuni finanziamenti dato da un protocollo d'intesa tra ANCI e l'istituto credito sportivo.

Si deve trovare la soluzione, comunque, sia per risolvere questi problemi.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Su questo c'è una bufera micidiale da andare a affrontare e qui, naturalmente, chiederò (già l'anticipazione la ha fatta la convocazione per martedì prossimo il Presidente) se riusciamo a affrontarla, in verità, invece c'è un'altra priorità e la ritengo tale anche se di sport si parla, ma non deve essere una offesa per nessuno, in un paese civile lo sport fa parte della vita, noi l'anno prossimo lo stadio non lo avremo più abilitato, perché è da oltre dieci anni che il manto verde è

stato realizzato, atteso che va fatta una sorta di rinnovamento del manto, lì c'è una esigenza di andare a fronteggiare una spesa, se si pensa al verde, cioè il ripristino del verde, a meno che non studiamo altre soluzioni, che comporta una spesa di 200 - 300.000,00 euro

Ora, però, vi voglio dire che ci sono momenti in cui bisogna farle queste valutazioni, perché la mancata di spesa delle 200 - 300.000,00 euro lì significherebbe che ogni tipo di sport di Palma di Montechiaro, ogni attività di squadra di Palma di Montechiaro sarà scoraggiata, quindi questo danno lo faremo socialmente moltiplicato tante volte questo prezzo e c'è di più: che il mancato porta soltanto al deterioramento del campo e da lì a poco probabilmente, servirà per allevarci cavalli.

Quindi, io ritengo che questo, invece, merita una forte riflessione per capire se riusciamo a assumere degli impegni in prossimi futuri, per far sì di sobbarcarci un onere, ma per salvare un'opera decine di volte di costo superiore a quello che è l'investimento che è richiesto, ma soprattutto socialmente decine di volte il costo di una società che viene privata da impianti importanti.

### **Il Consigliere ORLANDO Dicembre**

Comunque, io sarò soddisfatto nel momento in cui il problema verrà risolto concretamente. Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei. In via eccezionale la faccio intervenire, Consigliere Montalto.

All'interrogazione può intervenire solo il primo firmatario, comunque, ha la parola Consigliere Montalto.

### **Il Consigliere MONTALTO Salvatore**

Buonasera a tutti. Per quanto riguarda il problema del campetto Firriato, il problema è stato sollevato qualche anno fa e l'allora Vice Sindaco, con delega, forse, anche a queste cose, che lo avevo sollevato io, senza interrogazione, hanno fatto una petizione gli abitanti di Firriato, perché effettivamente d'estate la sabbia si alza e, quindi, tocca stare chiusi e hanno fatto perfino una petizione.

Qualche anno fa, sollevando questo problema, qua in Consiglio Comunale, l'allora Vice Sindaco ha preso un impegno formale, parlo di più di un anno fa, che da lì a qualche giorno, da lì a qualche settimana si sarebbe messo il frangivento e, quindi, sistemarlo tutto.

Da allora, ho la memoria un po' corta, penso che sia passato più di un anno e ancora... penso che allora non c'erano problemi per andare a comprare il frangivento e metterlo, perché allora si poteva lavorare anche senza bilancio approvato con i dodicesimi e, quindi, penso che si poteva, con l'economato, perché non penso che sia una spesa così grossa andare a mettere il frangivento in quel campetto, dove le persone sono costrette a stare chiusi, non possono stare nemmeno con le finestre aperte, perché tutta la sabbia gli entra dentro.

Quindi, questo problema è più di un anno che si era detto che si risolveva da lì a poco, cioè forse poi chi di competenza, essendo impegnato in altre cose più importanti se lo è dimenticato o ha ritenuto di non procedere per altre cose più importanti e, quindi, questo impegno di andare a mettere il frangivento per cercare di risolvere, quantomeno cercare di alleviare il problema è rimasto lettera morta.

Ma sono impegni e dichiarazioni false da persone che facevano parte dell'esecutivo, sono cose registrate, quindi non penso che da allora dopo più di un anno, ancora, ripeto, parliamo ancora di frangivento, dopo un anno che è stato sollevato qui in Consiglio Comunale questo problema.

Se ce n'è bisogno magari penso che si può fare anche una colletta per comprare il frangivento e glielo facciamo mettere ai dipendenti comunali, perché un rotolo costa sulle 25, 00 euro, non so che spesa – non sono un tecnico – sono un barbiere, quindi non capisco di altre cose.

Quindi, mi auguro che al più presto e non si tralasci questo problema, perché è un problema di un intero quartiere, come quello del Villaggio Giordano, come quello degli altri quartieri, anche quello del Firriato è un problema grossissimo, che ognuno non è padrone di stare affacciato, oppure di prendere aria, perché gli si riempie la casa piena, magari ci sono persone ammalate che nemmeno possono affacciare dalla propria porta.

Grazie.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, Consigliere Montalto.

Procediamo con la terza interrogazione.

Interrogazione protocollo 32945, del 27 settembre 2016: “Vicenda riguardante l’associazione di Protezione Civile: I Falchi”

*Indi il Presidente del Consiglio procede alla lettura dell’interrogazione.*

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

La parola a lei, signor Sindaco.

## **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Credo che per capire le decisioni bisogna conoscere un po’ gli eventi e i comportamenti, innanzitutto capire l’approccio che ha avuto questo Sindaco nei confronti del volontariato a Palma di Montechiaro.

Allora, non andando molto a ritroso mi fermo a una richiesta: 18 maggio 2016, siccome avevamo preso il mezzo di Protezione Civile, attraverso la Protezione Civile e attraverso l’unica, all’epoca, associazione di volontariato iscritta all’Albo Regionale, che era la Misericordia, dopo che abbiamo ottenuto il mezzo l’Associazione Falchi fa questa istanza e dice: “Chiede di potere utilizzare il suddetto mezzo tramite convenzione tra le parti e rendere in forma immediata un servizio di Protezione Civile, avvistamento incendio, monitoraggio territorio, eccetera, essenziale per la città di Palma di Montechiaro, resta in attesa di una eventuale risposta. 18 maggio 2016”.

24 maggio 2016: riscontro alla nota de I Falchi, numero 18416 che è quella che ho letto:

“Premesso che con la nota in oggetto è pervenuta richiesta di sottoscrizione convenzione con la scrivente Amministrazione per l’uso di mezzo PC, ricevuto dall’associazione per i servizi di Protezione Civile, si invita l’ufficio in indirizzo (cioè io scrivevo all’architetto Zinnanti, responsabile del servizio) a approfondire e valutare la richiesta con lo spirito di affermare e promuovere la collaborazione legittima dell’Amministrazione con le associazioni di volontariato, per migliorare le condizioni di prevenzione e sicurezza della comunità, per fronteggiare gli eventi calamitosi di qualsiasi natura.

Si trasmette copia della richiesta all’associazione Falchi”.

Quindi invitavo gli uffici a valutare e, naturalmente, offrire la possibilità in positivo di quanto richiesto.

Successivamente, invece, a parte che già si erano verificate delle situazioni di malessere da parte de I falchi che chiedevano la sottoscrizione di una convenzione con il Comune, fra l’altro credo legittima, e siccome uomini bisogna esserlo fino in fondo in questa vita, altrimenti perdiamo il filo della ragione, il sottoscritto invitava scientificamente all’epoca Assessore Di Miceli e l’architetto Zinnanti e lo faceva di fronte al Presidente de I Falchi a lavorare per preparare la

convenzione con il Comune; un Comune che già, comunque, aveva dato i locali a I Falchi e che non era in una posizione di regolarità avere dato i locali così, perché quando c'è un locale e lo si dà a terzi lo si dà non in comodato d'uso, ma lo si dà o a pagamento o perché c'è un *do ut des* di partecipazione, la cosa importante, nel caso della Protezione Civile è incoraggiare la formazione delle attività di Protezione Civile sul territorio, però vanno formalizzate e io incoraggiavo e ho preso anche posizione bruscamente nei confronti dell'Assessore alla presenza del Presidente per dire: rispettate perché non esistono volontari di serie A e non esistono volontari di serie B.

I volontari a Palma di Montechiaro vengono trattati equamente o sono - perché in quel momento nasceva la Protezione Civile - comunale o non lo sono.

Quindi questo era il comportamento che aveva connotato la mia attività, nei confronti de I Falchi.

I Falchi, però, giorno 3 o 2 di giugno c'era Mettiamoci in gioco; quell'attività di Mettiamoci in Gioco prevedeva una corsa il mattino dei runners.

Sandro Giganti viene notiziato il venerdì sera, il sabato mattina si correva, che i Falchi non sarebbero stati più disponibili, creando una condizione, fra l'altro, di pericolo, perché poi tutti siamo civili, a parole, nei fatti poi un poco barbari lo siamo in genere, allora che fanno?

I runners decidono, comunque, quel mattino di correre per le strade di Palma di Montechiaro, con la perfetta scoperta del Sindaco, perché se succedeva qualche cosa in pratica la fregatura era mia, perché questo è stato: di barbarie che viviamo.

Ma questo, venendo meno la sera precedente, alle iniziative i Falchi.

Successivamente, andiamo oltre, di nuovo malessere, li ricevo il martedì, mi pare, precedente alla corsa - dove poi è successa la tragedia, fra l'altro di quel ragazzo, era la Granfondo promossa dai licatesi, li chiamo, mi spiegano I Falchi che, effettivamente, si sentivano trattati male dall'Assessore, perché non concludevamo con la convenzione, e in quella seduta ho rimproverato non I Falchi, ma l'Assessore, perché era corretta la richiesta.

Quindi, andiamo avanti: il sabato si deve fare la corsa; scientificamente venerdì passo indietro de I Falchi.

A questo punto, mi chiamano i Vigili Urbani, perché la domenica si correva, e vengo qui in ufficio, al ché li chiamo e nasce la solita trattativa, quindi l'Amministrazione diventava puntualmente ostaggio del comportamento de I Falchi, una prima volta si era verificato con i runners, una seconda volta non potevo farlo verificare di nuovo senza un servizio aggiuntivo.

Ma era cambiato un altro aspetto, che vero è che alle associazioni di volontariato, anche se di Protezione Civile, non ci si può chiedere di fare contravvenzioni, per carità di Dio, tutti lo sappiamo, però, naturalmente, in uno spirito di collaborazione cosa si chiede - o Sindaco io o Sindaco chicchessia - siccome in una corsa in mezzo al paese ci sono tanti incroci, si chiede la disponibilità la presenza e il presidio di unità che scoraggiano verbalmente a chi deve intervenire; se c'è da contravvenzionare nessuno chiede a I Falchi di contravvenzionare, e questo è stato chiarito e ribadito, casomai si chiamano i Vigili.

Invece, addirittura, ci si mette in una trattativa: "dobbiamo essere uno e uno"; ma dico: "scusami, siete una associazione di volontariato o un qualche cosa che io ho solo sette Vigili e a Palma di Montechiaro non devo fare più attività?"

Quindi arriviamo poi all'ultima, questa della Granfondo al ché io dico: ragazzi sappiate, fra l'altro, che una decina di giorni prima il sottoscritto in via Gaetano Abela, 7, a Palermo trattava con l'ingegnere Calogero Foti e parlava del COC nonché Casa del Volontariato del progetto che avevamo inoltrato per recuperare il Centro Direzionale che c'è nella zona PIP, e per fare quadrare i conti, immagini che spirito di esclusione che avevamo per I Falchi, che chiamiamo al telefono Ignazio Arcadipane per dirgli: "scusate voi quanti siete per programmare la questione degli spazi"-

Quindi questo era stato l'atteggiamento del Sindaco, ma non prima del 7 luglio, dopo il 7 luglio quando scrive Calogero Foti e invita i Sindaci a promuovere la collaborazione con i volontari,

queste attività il Sindaco, di promozione e di collaborazione con i volontari, la svolge prima di quella circolare, quindi, non ho, perdonatemi – non è presunzione, né arroganza – bisogno della circolare e vi ho letto la nota del 23 di per incoraggiare la collaborazione con la Protezione Civile, ma una cosa è incoraggiare la Protezione Civile a crescere, aiutarli a dargli le strutture, una cosa ben diversa è incominciare a essere succubi di un atteggiamento che incominciava a fare mancare certezza all'Amministrazione e rendendola ostaggio delle repentine decisioni che assumevano I Falchi di volta in volta.

Dopodiché vorrei precisare, in ultimo, che la medesima circolare che voi chiamate in causa la leggo io. Le motivazioni le esprimevo quando dicevo che andavano revocati i locali a voi e la circolare del 7/7 del servizio volontariato e formazione, comunicazione dell'Unità Operativa di Base, S701 della Protezione Civile Regionale, non va dimenticato che da una parte recita le incentivazioni del volontariato: "al fine di espletare in maniera più efficace le attività di volontariato, si auspica che l'associazione di volontariato e dei gruppi comunali di Protezione Civile presente nei Comuni e iscritti all'elenco territoriale, siano idoneamente incentivati dal Comune - ma era una cosa che stavo cercando di fare da mesi – creandone nel cosiddetto tempo di quiete un maggior raccordo con l'ufficio comunale di Protezione Civile e con le componenti del COC.

È auspicabile altresì che ove nei Comuni siano presenti più di una associazione di volontariato di Protezione Civile venga promossa la costituzione di un coordinamento.

I Comuni dotati – sempre la stessa circolare – di gruppo o associazione di volontariato, per i Comuni già dotati da gruppi comunali, ovvero in cui operano associazioni di volontariato, costituisce obiettivo prioritario dell'Ente Locale lo sviluppo e il potenziamento dei rapporti di collaborazione operativa con le organizzazioni di volontariato con una maggiore integrazione con gli uffici e le strutture comunali, la realizzazione di incontri formativi" e altre così via.

Loro sanno che nell'organizzazione degli incontri formativi il Comune di Palma, che nella storia è una novità, che la Protezione Civile a Palma incomincia a prendere struttura, viene realizzata una area di attesa, viene realizzata una area di ammasso, ma viene realizzata anche una campagna all'interno delle scuole di conoscenza dell'uso delle aree di attesa di ammasso, ebbene in quell'occasione il Sindaco di Palma di Montechiaro coinvolge la Protezione Civile a essere protagonista nel momento educativo, che non è dopo il 7 di luglio 2016, che questo accade, accade questo inverno, però, a un certo punto, la stessa circolare dice che occorre evitare, con coerenti comportamenti operativi degli Enti Locali che il volontariato si trasformi in un meccanismo di parcheggio e di ammortizzatore sociale, anticamera del precariato.

"Gli amministratori e i Dirigenti dovranno prestare la massima attenzione perché il volontariato non sia interessato da facili condizionamenti, attraverso promesse di contributi, attività lavorative e altre unità e pertanto deve essere tutelata la sua autonomia gestionale.

Nel far rilevare il valore sociale del volontariato, che opera esclusivamente per fini di solidarietà e in maniera gratuita e spontanea, si ribadisce che le organizzazioni di volontariato sono organizzazioni senza fini di lucro e che costituiscono una struttura operativa non soltanto utile a fronteggiare in maniera efficace la prima emergenza, ma fondamentalmente per l'attività di previsione e prevenzione dei rischi e di monitoraggio del territorio".

Bene, noi , per quanto era possibile, favorire un minimo di strutturazione lo avevamo fatto spontaneamente, però non era logico per noi accettare dei momenti di trattativa, com'è accaduto, che dovevamo acquistare delle cose.

Noi perdiamo il filo; quando si chiama una legge in causa, una circolare la si legge per intero.

Io la mia parte di questa circolare la avevo applicata; chi effettivamente mi veniva a chiedere che bisognava creare altre attrezzature non ero io, erano I Falchi, chi si tirava indietro la sera prima di una iniziativa, non ero io, erano I Falchi.

Allora, siccome un Sindaco nell'ambito di una città una delle prime responsabilità che ha o lo sa o non lo sa è la sicurezza sul territorio negli spazi pubblici, chiaramente deve tenere conto qual è il margine del rapporto che può avere con terzi e qual è il margine di affidabilità.

Non ultimo fatta la disposizione che devono abbandonare i locali, questo capita soltanto nell'occupazione degli alloggi abusivi I Falchi, scientificamente, non hanno rispettato la disposizione del Sindaco.

Questo, naturalmente, per chi ha ammirazione nelle Istituzioni e rispetto per le Istituzioni non può far passare un simile atto di arroganza.

Io siccome il rispetto per le Istituzioni ce lo ho e non sono suddito di nessuno, naturalmente, faccio rispettare le Istituzioni, ma non significa assumere atteggiamenti di vendetta nei confronti di nessuno, tant'è che il 3 ottobre 2016: "disposizioni all'ufficio di Protezione Civile, per favorire lo sviluppo e il potenziamento dei rapporti con le organizzazioni di volontariato. Premesso che la vicenda normativa nazionale e regionale attribuisce al Sindaco il ruolo di Autorità Comunale di Protezione Civile e affida allo stesso la responsabilità della prima risposta all'evento calamitoso; al fine di assicurare una efficace risposta agli eventi calamitosi il Sindaco deve organizzare, efficacemente, in tempo di quiete, la struttura comunale di Protezione Civile.

È auspicabile che la struttura comunale di Protezione Civile, diretta dal Sindaco, da costituire, persegua il presente organigramma: ufficio comunale di Protezione Civile; responsabile comunale di Protezione Civile; altri funzionari comunali referenti alle funzioni di supporto del COC e di quelli del presidio territoriale; gruppo comunale di Protezione Civile, associazioni di volontariato, aventi sede nel territorio comunale nonché di materiali, mezzi e attrezzature di pertinenza; tenuto conto che ai sensi dell'articolo 1 del D.P.R. 194/2001, regolamento recanti nuove disposizioni delle partecipazioni alle organizzazioni di volontariato alle attività di Protezione Civile è considerata organizzazione di volontariato di Protezione Civile ogni organismo liberamente costituito, senza fini di lucro, ivi incluso i gruppi comunali di Protezione Civile che svolge o promuove avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti; attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi; dato atto che costituisce obiettivo prioritario dell'Ente lo sviluppo e il potenziamento dei rapporti di collaborazione operativa con le organizzazioni di volontariato, assicurando integrazione con gli uffici e le strutture comunali.

Nel territorio operano già associazioni del volontariato - e noi quando parliamo: "operano già associazioni di volontariato", sono due a Palma che hanno l'iscrizione e sono: Misericordia e I Falchi, io non dico Misericordia, io dico: nel territorio operano più associazioni di volontariato - di Protezione Civile, si auspica che venga promossa la costituzione di un coordinamento comunale, secondo gli indirizzi formulati dal Dipartimento, con decreto dirigenziale numero 981, nonché la promozione e la realizzazione di incontri formativi, frequenti riunioni organizzative, esercitazione atte a conoscere e testare l'efficacia dei piani di emergenza comunali.

Si ribadisce che il rapporto dell'Ente Locale, dei suoi uffici e dei suoi organi con l'associazione di volontariato deve essere improntato ad un leale e trasparente collaborazione, scevra da interessi di qualsiasi tipo e finalizzata al potenziamento del sistema locale di Protezione Civile".

Bene, tutto questo lo si attua anche successivamente a questa vicenda non onorevole ma che, comunque, vede da una parte l'Amministrazione Comunale, che aveva nella figura del Sindaco assunto sempre un rapporto di linearità nei confronti de I Falchi, invece la prevaricazione fino a renderlo ostaggio in determinate attività, fino a metterlo a rischio in altre attività e successivamente di fronte a un bene pubblico il Sindaco ne dà disposizione e nella maniera più vergognosa che si possa immaginare un locale comunale viene occupato e prepotentemente non viene più rilasciato.

Bene, a fronte di tutto questo io non ho nessuna vendetta da consumare nei confronti di nessuno, ma è chiara una cosa: che nessuno mi può chiedere di diventare ostaggio di qualcuno.

Io, invece, auspico la collaborazione, ma, chiaramente, c'è chi, mi rendo conto, che fissato un impegno è in grado di rispettarlo e chi, purtroppo, ha dimostrato che fissato un impegno non è in grado di rispettarlo.

È chiaro che ognuno di noi la sua dignità la salvaguardia per l'esperienza fatta e senza menzogne; se quello che ho raccontato sono menzogne è un paio di maniche; ma se sono verità datemi atto che ho cercato, semplicemente, di difendere la dignità di questo Comune.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie, Sindaco.

Prego, Consigliere Pace.

## **Il Consigliere PACE Letizia**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti. Saluto in modo particolare la Dottoressa Mogavero e la Dottoressa Lumia, perché per la prima volta li vedo in questo Consiglio Comunale.

La Dottoressa Mogavero ha detto tantissime cose belle, quasi, quasi, mi ha fatto sognare.

Io voglio sperare che quello che lei ha detto corrisponda a creare lavoro e occupazione, perché questo oggi Palma ha bisogno, lavoro e occupazione, per potere fermare, finalmente, questo esodo a cui ogni giorno noi assistiamo impassibili e impotenti; se questo sarà fatto bene, le auguro buon lavoro.

Vorrei iniziare il mio discorso ricordando che oggi è morto Dario Fo, un uomo premio Nobel per la letteratura, che è stato un grande esempio di impegno civile e lo voglio ricordare qui oggi, a tutti noi, che siamo chiamati a impegnarci nella funzione civile ogni giorno per far valere i diritti dei nostri cittadini.

Andiamo adesso all'argomento che è l'interrogazione, appunto, de I Falchi.

Il volontariato è una attività di aiuto e di sostegno, non a scopo di lucro e varie possono essere le ragioni che spingono a esso, come l'altruismo, generosità o interesse per l'altro.

Partendo da questo principio tutti dovremmo essere felici, felici di sostenere qualsiasi forma di volontariato, inteso, appunto, come aiuto al prossimo e a chi ne ha bisogno.

L'associazione di volontariato de I falchi è stato, per molto tempo, in prima linea nella gestione dell'emergenza a Palma di Montechiaro, se non ricordo male, ricevendo sempre il plauso del nostro Sindaco.

Non si capisce perché, a un certo punto, il Sindaco abbia chiesto all'associazione di abbandonare i locali comunali di cui lui stesso aveva concesso l'utilizzo.

Avere un locale per una associazione è di primaria importanza, perché rappresenta un punto di formazione dove poter progettare i vari servizi, poter dare informazione, anche agli aspiranti volontari e pensare e creare tutte le attività connesse all'associazione.

L'unica cosa che avrebbe indotto il Sindaco a questa scelta è limitata alla gara ciclistica del 26/6/2016 che lei stesso ha menzionato poco fa, infatti in tale occasione egli avrebbe chiesto verbalmente, dico verbalmente perché questo è il punto importante, agli associati un loro intervento.

Ogni Amministrazione assume a propria rilevante funzione da svolgere quella del coordinamento di tutte le misure organizzative e di tutte le azioni nei loro aspetti normativi dirette a garantire, in un quadro di sicurezza, l'incolumità delle persone, rispetto a qualsivoglia situazione o evento che comporta agli stessi gravi danni (questo lo sappiamo).

Come si legge da una nota del Capo del Dipartimento di Protezione Civile Regionale Calogero Foti, non si può utilizzare il volontariato di Protezione Civile in attività che esulano dagli ambiti della Protezione Civile stessa.

Riteniamo che il Sindaco tutto ciò questo già lo sa e lo ha esposto ampiamente e ne è, appunto, a conoscenza, per cui, umanamente, non capiamo la sua scelta.

Chiedo che questa interrogazione venga trasformata in mozione, in modo da dare la possibilità ai colleghi di esprimere il loro punto di vista, anche perché ci sono troppe domande che mi sono posta mentre lei parlava, Sindaco.

A un certo punto diceva che loro corrispondevano con il loro operato a tutte le concessioni da lei fatte, quindi tutto bene; poi a un certo punto ho capito che hanno fatto un passo indietro, però, dico se hanno fatto un passo indietro un motivo c'era.

Quindi, tante domande; oppure già lei, poi, nel frattempo, c'era la sua Protezione Civile Comunale forse.

Alla fine loro cosa le hanno chiesto? Le hanno chiesto di seguire un iter, mi pare di avere letto questo, non è che si sono rifiutati, hanno chiesto: noi vogliamo regolarmente che si segua un iter e noi facciamo il nostro servizio.

Ma poi perché togliere i locali? Cioè da quello che lei ha detto sembrerebbe che lei è un Santo e i volontari de I Falchi degli approfittatori e che non operano più per i puri principi di solidarietà, mi sembra che questo si sia percepito tra le righe.

Poi ha parlato pure di prevaricazione.

Allora, in questo caso io penso che si dovrebbero sentire davvero le due parti, perché, a questo punto, si creerebbe confusione.

Allora, do la parola e spero che i miei colleghi possano intervenire in modo incisivo.  
Grazie.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, Consigliere Pace.

Prego, Consigliere Castellino

## **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Grazie, Presidente.

Voglio fare una piccola introduzione: poco fa non ho avuto modo di parlare, perché non ho voluto, sicuramente, vado a memoria, a breve, siamo nel 2016, Sindaco, i discorsi dei suoi nuovi Assessori ci possono anche stare, ma il suo non lo accetto; non lo accetta, secondo me, tutta la comunità, non lo accetta l'intero Consiglio.

Questi discorsi li hanno sposati, sicuramente, questi principi i suoi ex Consiglieri di maggioranza nel 2013, sono passati tre anni, Sindaco, sempre le stesse parole; una virgola non è cambiata: progetti progettualità, problemi economici, problemi che ha trovato dalla precedente Amministrazione, ci mancherebbe: ma nulla è cambiato, Sindaco.

Oggi si ritrova, giustamente, con due Assessori che dettano le loro linee guida, diciamo, perché devono avere un progetto politico quando lo si accetta, anche se è una Giunta tecnica, ma politica è questa.

Quindi, Sindaco, questi suoi argomenti per come li illustra, sinceramente, a me hanno fatto venire una nausea tale da quasi, quasi, allontanare l'aula, però non lo ho fatto perché ho dato la possibilità al Vice Sindaco, all'Assessore Lumia di presentarsi, ascoltare, ma è giusto che sia così.

Ora, io questa mia breve introduzione lo ho voluta fare perché è doverosa, perché siamo in una fase dove lei sa i problemi che ci sono all'interno del Comune, e si parla qua di favole e tutto il resto.

Su questo discorso de I Falchi ci sono delle cose che oggi, io sono sincero, mi sono venute nuove a conoscenza, però una domanda, prima di iniziare, la voglio fare a lei e mi deve spiegare come lei, giustamente, ha dichiarato, come ha fatto a concedere questa stanza, questo locale a I Falchi?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ma lo ha detto, Consigliere Castellino.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

E lo voglio...

**Il Sindaco AMATO Pasquale**

*Un c'è persuna cca si fa zitu e ci rici quant'è rugnusu; a prima cosa cca fa quannu si fa zitu: ma quantu sugnu beddu. Quannu si fa zitu!*

Ma ti ricordi quando eravamo fidanzati? Si portava *cusuzzi 'ntrusciati, ora cca semu maritati pani duru e pircunati.*

Il loro comportamento è stato di avvicinamento corretto e io lo ho sottolineato sempre; c'è un fatto certo: che io mi sono comportato coerentemente prima e dopo.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Lei qui è un Sindaco pro tempore, fra due anni scade il suo mandato, io voglio capire...

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Castellino, io posso interloquire con lei, il Sindaco ha risposto ampiamente, ha detto che si stava attivando per la convenzione e anzi era propositivo anche perché i locali non si potevano concedere in assenza di convenzione.

Quindi ha già risposto.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Presidente, lei, a quanto pare, conosce bene la materia.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, no, io la sto ascoltando ora.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Quanto tempo è passato dal primo piede che hanno messo I Falchi all'interno del Comune a questa situazione?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Non lo so io.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Ma il Sindaco lo sa bene quanto tempo è passato, o no, Sindaco?

**Il Sindaco AMATO Pasquale**

Non ricordo il numero di mesi, però ricordo soltanto una cosa: che I Falchi e l'architetto Zinnanti e l'architetto Di Miceli sanno che fin dal primo momento avevano il dovere di perfezionare con una convenzione, ciò significa...

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

I doveri, i pensieri restano in aria, signor Sindaco, di concreto...

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

No, scusi, io però le chiedo una cosa, se lei ha un comportamento che vuole provocare, manco c'è bisogno che mi fa domande.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

È normale che lei ha parlato per ben tre quarti d'ora; penso che sia buona educazione ascoltare anche chi interroga anche in questo caso.

Io dico una cosa: lei poco fa li ha accusati – vediamo se mi sbaglio di nuovo o se sono provocatore - che loro occupano abusivamente questo locale, mi conferma almeno questo?

Me lo conferma che lo ha detto lei stesso.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Abusivamente perché erano venuti meno i motivi della fiducia. Punto.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Quello che è stato, è stato. Diciamo che lei accusa questo comportamento de I Falchi nei confronti di questo locale, di questa struttura che è del Comune, non è sicuramente suo.

Il discorso è: abusivamente erano all'epoca e abusivamente sono oggi, tecnicamente, Sindaco, cambia poco nella sostanza, c'è sempre modo e tempo per recuperare e per ricucire un buon Sindaco a mio avviso.

Il discorso di allontanare e di mettere subito un ferro fra le due parti, secondo me, non è una buona iniziativa dal mio punto di vista.

Sul discorso COC io lo dissi all'Assessore Di Miceli all'epoca, prima di costituire il nostro gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile e andava fatto e andava fatto, secondo me, all'inizio il regolamento, poi potevamo costituirlo in maniera tale da non trovarci in queste situazioni.

Questo lei ora lo dice, ma glielo abbiamo detto tempo fa, questo se lo è dimenticato pure?

Non penso.

Il COC se lo ricorda? Il regolamento della Protezione Civile lo sa che...

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Non c'entra, no il Centro Operativo Comunale, non c'entra niente. Lei fa confusione.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

No, lei fa confusione.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Centro Operativo Comunale, non c'entra niente. È una Istituzione fisica.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Ascolti dentro il regolamento della Protezione Civile, noi ce lo abbiamo qua all'interno del Comune? Me lo spieghi. Sì o no? C'è o non c'è?

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Credo che è stato approvato un regolamento.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Non c'è il regolamento, dove lo vede questo regolamento?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Il regolamento della Protezione Civile è stato approvato in Consiglio Comunale.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Non c'è, Presidente, fate tutti confusione; c'è solamente costituito il gruppo di Protezione Civile Comunale, il regolamento non c'è e possiamo...

**Il Sindaco AMATO Pasquale**

Allora, per essere più precisi: la legge 225 del 92, Pasquale Amato era Vice Sindaco ma Palma di Montechiaro dal '95 al '99 e nel '97 è stato approvato il primo regolamento di Protezione Civile.

Questo tanto per illustrare la storia e poi siamo arrivati all'ultima decisione che più che altro era per incoraggiare la formazione del centro comunale.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Lei si agita per darsi ragione; mi stupisce sempre di più.

Il discorso è... ora andiamo in ordine cronologico, entriamo nel merito che è la migliore soluzione, perché non si smentisce mai nei suoi atteggiamenti...

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Castellino, ma il Sindaco si sta limitando a rispondere, mi scusi. Ogni volta che intervengo io poi l'accusa è che sono di parte: io ho seguito questa vicenda questa sera, lei parla che I Falchi sono abusivi...

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Io parlo che... Io lo ho detto questo?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Sì, lei ha detto che...

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Che lo ha detto lui, no che lo ho detto io.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, ascolti, Consigliere Castellino...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Dottoressa Pace, se ha qualcosa da dire le ridò la parola.

Il Consigliere Castellino poco fa ha detto che il Sindaco ha accusato I Falchi di essere abusivi.

Ci siamo?

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Ora sì.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Il Sindaco ha detto che I Falchi erano abusivi dal momento in cui non hanno ottemperato all'ordinanza di lasciare i locali, se lei Consigliere Castellino mi chiede una stanza a casa mia e io le faccio un contratto di comodato, lei è legittimato a abitarci; nel momento in cui, io proprietario, cesso il contratto di comodato e lei non lascia la stanza...

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Quale contratto è cessato? Me lo spiega?

Quale contratto ha cessato il Sindaco? Dov'è scritto?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ma io sto usando la parola contratto volgarmente, quei locali sono stati assegnati dal Sindaco...

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Come? Come li ha assegnati?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Quei locali sono stati assegnati dal Sindaco verbalmente o per iscritto?

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

E lei me lo deve dire.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Sindaco come sono stati assegnati.

**Il Sindaco AMATO Pasquale**

Verbalmente.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Verbalmente. Io non sapevo che erano verbalmente.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Inoltre, Sindaco, lei poco fa diceva che successivamente...

**Il Sindaco AMATO Pasquale**

Orlando forse non sai che c'è una regola fra gentiluomini che è la parola (tanto per saperlo).

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Successivamente alla missiva del 18 maggio, in cui I Falchi chiedevano l'utilizzo del mezzo lei poco fa ha detto sempre che nel 24 maggio 2016 lei ha scritto all'UTC di vagliare questa proposta, all'architetto Zinnanti, ha una copia di questa missiva?

Perché da quello che mi risulta, perché giustamente noi abbiamo fatto una interrogazione, ma, giustamente, abbiamo sentito parte della delegazione della Protezione Civile de I Falchi, dicono

che a loro non è stata consegnata, quindi, eventualmente lei ha scritto destinatari per conoscenza anche I Falchi, è preoccupante.

*(Ndt, intervento fuori microfono del Sindaco Amato)*

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

È preoccupante che non sia arrivata.

**Il Sindaco AMATO Pasquale**

Ascolti, non è morto nessuno.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Ah, no?

**Il Sindaco AMATO Pasquale**

Mi deve credere.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Perché non è morto nessuno?

**Il Sindaco AMATO Pasquale**

Ma niente: perché si è scordato di dargli un foglio glielo possono dare tranquillamente, la cosa fondamentale è un'altra: chi doveva attuare quella

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Castellino, faccia le domande, permetta al Sindaco di rispondere.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Perché non è stata notificata a I Falchi.

**Il Sindaco AMATO Pasquale**

Le sto dicendo che l'indirizzo e destinatario è l'architetto Baldassare Zinnanti, chi doveva attuare la mia disposizione era Baldassare Zinnanti. Punto. Quindi siccome c'è una richiesta da parte de I Falchi, da parte mia Sindaco ho cercato di rispettare quella volontà, con spirito di collaborazione, che precede quella famosa circolare di Lillo Foti, mi sono spiegato? Perché era questo il nostro spirito. Punto. E la nota è del 24 maggio 2016.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Quindi tecnicamente non è preoccupante che non siano stati notificati...

**Il Sindaco AMATO Pasquale**

No ascolti un attimo, siccome c'era... no, anche loro stessi lo sanno che c'era uno spirito, fino a quel momento, che di fatto si riunivano, perché era inesatto quello che diceva la Dottoressa Pace, qualche inesattezza ogni tanto la... compreso quella che io di fatto non presiedevo mai quella Commissione.

Quella Commissione normalmente nelle attività c'è un piano di sicurezza che viene fatto dal responsabile di Protezione Civile, che è l'architetto Baldassare Zinnanti e poi tutta la parte sicurezza, di fatto, la cura Salvatore Domanti, Comandante di Polizia Municipale, io quasi mai sono entrato in discussione di questo tipo, tranne quando allarmati, dopo la prima volta che era saltata la corsa dei runners, ancora una volta salvava l'impegno con la Granfondo, dopo che tra l'altro, avevamo registrato ormai un certo fermento, che ero quello che vi spiegavo poco fa, di trattative che incominciavano a assumere una dimensione diversa dallo spirito di collaborazione, ma diventavano altra cosa. Punto.

Tutto questo è.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Lei, alla fine dei conti, io dico la mia, lei dice la sua, il Consiglio e la comunità sarà chiamato un giorno a decidere – io dico una cosa: che intenzioni lei ha con questa associazione? Sinceramente parlando, c'è una apertura, c'è una chiusura, li dobbiamo cercare di emarginare il più possibile, mi dica lei se tecnicamente ci sono dei margini per far sì che una associazione di volontariato, e io ne ho fatte, tanti anni di esperienza di volontariato, se tecnicamente c'è una possibilità per far sì che tutto quello che è successo, io non lo so, i cittadini sicuramente si faranno la sua analisi e si daranno le sue risposte.

Tecnicamente ha una soluzione per questo problema che a noi risulta essere di grave importanza, perché una associazione è la Misericordia (di volontariato) e la associazione I Falchi, per me hanno entrambi la stessa valenza nella comunità; addirittura la Misericordia noi contribuiamo, nei I Falchi noi non contribuiamo annualmente.

A lei la risposta, se lo ritiene opportuno.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Mi perdoni, Presidente; è tutta anomala questa discussione con lei, perché è: a domanda – risponde; manco se fossimo al Tribunale.

Comunque io sono pronto a rispondere, senza problemi.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ma veramente già nell'atto aveva risposto.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

No, lo avevo letto. Era distratto. Il 3 ottobre 2016 io ho scritto agli uffici dicendo di attivarsi a realizzare il coordinamento, facendo riferimento alle associazioni di...

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Quello che scrive lo so, ma tecnicamente c'è una apertura, anche da parte...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ma lo ha scritto, Consigliere Castellino.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Sì, quello che è scrivere, okay, tecnicamente, Presidente, mi faccia parlare con il Sindaco. Tecnicamente...

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Mi ascolti, Consigliere Castellino, io le provocazioni non le accetto.

Tu ti metti a ridere quando io parlo: se c'era un scritto o verbale.

Premesso che ci sono tanti contratti che si definiscono verbalmente e se verbalmente si accettano locali, verbalmente si dovrebbero lasciare quando il Sindaco dice di lasciarli, per intanto.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Ma questo lo dice lei.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Questo lo dico io...

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Quando è a casa sua. Quando è in una comunità lei non lo può dire questo.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

In ogni caso c'era una lettera scritta per lasciare i locali.

Poi, tra difendere la posizione de I Falchi e difendere la posizione delle Istituzioni, le ricordo che lei è un amministratore e dovrebbe prendere la posizione delle Amministrazioni; il Sindaco è stato

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Perché devo prendere... Ma lei fa delle dichiarazioni senza sapere quello che dice.

Io devo prendere le difese dell'Amministrazione?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Mi faccia concludere.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Ma si rende conto di quello che dice?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Mi faccia concludere.

Il Consigliere Pace sostiene che I Falchi si sono rifiutati di garantire il loro servizio il giorno della gara perché la richiesta del Sindaco era verbale, in un rapporto di sana collaborazione, vero è che loro hanno i regolamenti e le richieste vanno fatte per iscritto, bisognava semplicemente dire, in un rapporto di sana collaborazione, nell'interesse di una manifestazione, nell'interesse della città: signor Sindaco, noi siamo disponibili ma formalizziamo la richiesta così come prevede il nostro regolamento.

*(Ndt intervento fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Mi ascolti lo ha detto lei che si sono rifiutati perché è stata verbalmente, non lo ho detto io.

Io da Presidente del Consiglio ritengo che I Falchi...

*(Ndt intervento fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Non si permetta, si limiti a fare il Consigliere e lo faccia bene; si limiti a fare il Consigliere. Io ritengo...

*(Ndt intervento fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Questo non lo sa fare lei, non sa leggere nemmeno tra le carte, si immagini.

Io ritengo che I Falchi siano una forza sana, che hanno collaborato fattivamente alla città e se ci sono i margini per ricostituire un rapporto questo, sicuramente, va fatto, ma senza fare uscire lesa l'Istituzione in questa circostanza. Chiaro?

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Se nel torto più assurdo, nella situazione dei locali, lei mi deve spiegare, ora poco fa ha detto che io devo difendere a priori l'Amministrazione.

Ma dove è scritta questa cosa?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Il Sindaco, verbalmente, lo ha dichiarato per scritto dicendo che nel territorio di Palma ci sono più associazioni, non ha posto limitazione nei confronti de I Falchi

Già le ha risposto.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Questo discorso dei locali, a mio avviso, conta zero, il Sindaco poco fa diceva: se succede un qualcosa in assenza, in questo caso di associazioni di volontariato, in questo caso di Protezione Civile, lei mi spiega se succede qualcosa all'interno in quel locale, all'epoca di chi è la responsabilità?

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Castellino....

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Lei parla sempre senza conoscere i fatti.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Va bene, Consigliere Castellino, la invito alle conclusioni.

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Io penso che la sintesi non c'è, anche se per iscritto il Sindaco apre centri di cooperazione, c'è poco da fare, io ormai ho capito, sento il termometro, e, sinceramente vedo che non c'è apertura, né da parte, sicuramente, del Sindaco, ma sicuramente né da parte sua, perché in questo caso lei ha difeso solamente l'operato del Sindaco, io lo rispetto perché, giustamente, lo ha condiviso per tre anni, ma a me dispiace per come sia conclusa questa esperienza. Grazie

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Castellino, io nemmeno conosco da chi sono composti I Falchi e le assicuro che è mio interesse, e è interesse dell'intera città promuovere sempre il volontariato, per cui se c'è un rapporto di sana collaborazione tra il Sindaco, tra l'esecutivo, tra le Istituzioni e I Falchi, io non penso che ci siano motivi da qui in avanti per non riallacciare i rapporti, ma questa è una cosa, il discorso che mi viene a fare lei è tutt'altro.

Ci sono interventi?

Prego.

### **Il Consigliere DICEMBRE Orlando**

Grazie, Presidente.

In merito alla discussione ad oggetto la vicenda che riguarda la associazione di Protezione Civile denominata I Falchi, dopo aver sentito la risposta da parte del Sindaco, anche tutta la discussione, non mi ritengo soddisfatto, anche perché la vicenda è stata gestita molto male.

Io prendo l'ultima parte del suo discorso: sono convinto che una regola della convivenza democratica è quella di cercare il dialogo, con tutte le componenti della collettività trovando il giusto equilibrio tra posizioni contrapposte.

Quindi il mio invito di stasera è quello di ricomporre, al più presto, le divergenze, con l'associazione I Falchi, a tutela della collettività e a garanzia di un impegno preciso e costante per l'emergenza e i bisogni del nostro paese, anche attraverso una convenzione, che si potrebbe stipulare tra...

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Stipulare la convenzione con chi, mi scusi.

### **Il Consigliere DICEMBRE Orlando**

Tra l'Amministrazione Comunale e l'associazione I Falchi.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Quelli... I Falchi?

### **Il Consigliere DICEMBRE Orlando**

Perché no?

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Quelli che occupano un locale comunale con diffida di abbondare...

### **Il Consigliere DICEMBRE Orlando**

Sindaco io sono...

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Consigliere Dicembre per lei il Comune vale così come lo descrive, per me questa è una Istituzione primaria e ogni cittadino ligio alla legalità deve rispettare i diritti, e siccome mi pare che lei questo grande apprezzamento per il Comune non ce lo ha, non posso imitare io...

### **Il Consigliere DICEMBRE Orlando**

E dove sono queste mie...

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Mi scusi, io non posso imitare, assolutamente...

### **Il Consigliere DICEMBRE Orlando**

Qua io parlo di dialogo e di democrazia.

Mi deve dire dove sono questi illeciti da parte mia, se lei me lo dice.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

No, glielo spiego: nel momento in cui sono invitati a andare via...

### **Il Consigliere DICEMBRE Orlando**

No, io ho detto altre cose in questo momento, Sindaco, io la ho invitata...

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

No, lei mi ha detto di parlare di dialogo, con chi? Con soggetti che occupano... c'è poco da ridere, Dicembre, ascoltami, partiamo da due mondi completamente diversi.

### **Il Consigliere DICEMBRE Orlando**

Io parlo di dialogo, Sindaco, e di ricomporre, non ho detto altro e ho detto, perché siccome c'è una rottura, io penso, essendo una persona moderata, penso che la cosa più sana è questa qua, quello di trovare un punto d'incontro, come diceva il Presidente poco fa.

Questo era.

Io non ho detto niente di illecito, oppure di non doveroso o sbagliato nei confronti delle Istituzioni, poi se lei mi dice che ho detto affermazioni contro le Istituzioni, me lo può dire tranquillamente.

Io per questo non mi ritengo soddisfatto.

È stata gestita molto male questa vicenda, quindi si deve trovare una soluzione al più presto, anche perché l'associazione I Falchi sono una associazione importante nel territorio; questo è il mio discorso.

Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei.

Prego, Consigliere Montalto.

### **Il Consigliere MONTALTO Salvatore**

Grazie, Presidente. Io concordo con il Consigliere Dicembre di cercare di fare qualche apertura tra l'Amministrazione e l'associazione I Falchi, io sto esprimendo la mia opinione, dico se ci sono i margini perché gli scontri, secondo me... il collega Dicembre diceva che è una persona moderata, io, invece, dico che oltre a essere moderato, sono nato democristiano e morirò democristiano, quindi più moderato di me, secondo me, non c'è nessuno.

Essendo un democristiano e essendo un moderato chiedo e invito al dialogo a lei, signor Sindaco, con i rappresentanti, penso che ci sarà un Presidente, sicuramente, un legale rappresentante di questa associazione, se ci sono i margini perché gli scontri, secondo me, non servono a nessuno e portano danni a tutti, principalmente alla collettività e a tutti.

Quindi, se ci sono la invito caldamente che se c'è la possibilità di qualche apertura per venire incontro e togliere questo scontro che c'è tra il Comune, perché lei rappresenta il Comune e i

rappresentanti de I Falchi, quindi, se – ripeto - ci sono i presupposti e penso che rimedio non c'è - come ha detto lei poco fa, anche lei poco fa, quando si arriva con i piedi a *palidda*, poi in tutte le cose c'è rimedio e si può discutere e arrivare a una soluzione pacifica.

Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Consigliere Volpe.

### **Il Consigliere VOLPE Antonino**

Grazie, Presidente.

Anche io in questo momento voglio dimostrare che apprezzo quello che ha detto il Consigliere Dicembre e volevo ricordare al Sindaco che il fatto di stipulare una convenzione non è soltanto qualche cosa che va a favore de I Falchi, stipulare una convenzione significa dare effetto giuridico a tutto quello che è scritto in quella convenzione stessa e avere gli strumenti giuridici per fare in modo di farla rispettare.

Quindi, come ha detto il collega Dicembre e il collega Montalto: valutare e cercare di ricucire lo strappo.

Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ci sono altri interventi?

Se non ci sono interventi, a questo punto, l'intervento conclusivo su questa vicenda lo faccio io.

A mio avviso, per un amministratore ci devono essere dei punti fermi, se da un lato I Falchi rappresentano una forza importante, perché chiunque fa volontariato di ogni specie e genere va sempre apprezzato e incentivato a farlo, dall'altro quando una Istituzione, per qualsiasi motivo chiede di lasciare un immobile, quell'immobile deve essere lasciato e non ci può essere Consigliere Comunale che venga in una sede istituzionale a dire cose diverse.

In ogni caso, signor Sindaco, io...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Castellino, per cortesia mi faccia... Consigliere Castellino, ma veramente, comunque, l'educazione o c'è o non c'è, purtroppo; ma non è la prima volta.

In ogni caso - ma per fortuna anche di vista conoscono me e conoscono lei – signor Sindaco, io non sono abituato nella vita a chiudere mai le porte a nessuno e a mettere il catenaccio dietro la porta.

Una seconda possibilità, a mio avviso, va data, ma non perché lo dice il Consigliere Pace o il Consigliere Castellino, ma perché rappresentano una forza importante per i cittadini.

Quindi è necessario riaprire un dialogo con una delegazione de I Falchi, rimpostare una trattativa, se ci sono i presupposti, fare una convenzione e concedere i locali in modo formale.

Io la invito a fare questo rispettando sempre le Istituzioni.

Grazie.

Sicuramente il Sindaco si riserverà e ci fa sapere su questa situazione.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Io la risposta lo ho data già, ragazzi.

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

C'è una cosa molto semplice: il 3 di ottobre ho scritto per attivarsi, tenendo conto della presenza de I Falchi.

Una cosa è certa: le fiducie non è che bisogna chiederle unilateralmente; secondo: se un Comune è in grado a dei prevaricatori di dargliela vinta, ma il prestigio di un Ente dove è andato a finire?

Allora io mi chiedo: probabilmente per gli altri questo significato, per chi non lo so che opinione ha della Pubblica Amministrazione, non ha peso; ma per me diventa fondamentale.

Noi, con I Falchi, loro sono degli operatori che vogliono agire come volontariato, è chiaro, io lo ho detto alla mia struttura comunale, che è l'architetto Zinnanti di muoversi per convocarli, fare il coordinamento e quello che serve.

Chiaramente, c'è una cosa, che I Falchi potranno essere accreditati di fiducia nel momento in cui la fiducia se la meritano, ma nel momento in cui – e rispondo non per fare battibecco alla Dottoressa Pace – non è che si va a chiedere l'atto scritto il sabato, quando il martedì si dà l'okay, quello lì è un modo di ricattare e volgarmente il ricatto è una azione meschina, e Ente non se lo può sopportare questo qui, perché un Sindaco non può essere ostaggio di chi il martedì ne decide una e la vigilia ne fa un'altra, caro Totò.

Ora, io dico nessun problema, da parte mia non c'è azione preconcepita, tant'è che ve lo ho anticipato, per iscritto ho chiesto all'architetto Zinnanti di prodigarsi, però loro devono essere rispettosi delle regole e delle leggi.

Inizino da lì; perché se la dimostrazione è che loro le regole e le leggi non le rispettano, io sono il primo avversario, se loro le rispettano sono il primo amico.

*(Ndt, intervento fuori microfono del Consigliere Montalto)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Deve parlare al microfono, Consigliere Montalto.

### **Il Consigliere MONTALTO Salvatore**

Il mio era e è soltanto un invito, non a non rispettare le regole o a non rispettare le Istituzioni, perché sono il primo che voglio che le regole si rispettino, perché sono stato eletto per questo; il mio è un invito a cercare di trovare un punto di accordo loro con l'Amministrazione: loro impegnandosi a rispettare, perché è giusto che rispettino le regole, come le rispettiamo tutti le regole, e lei se era disponibile a questa apertura di incontrare il loro rappresentante e cercare di arrivare a un punto d'intesa tra il Comune e questa associazione.

Questo solo.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Mercoledì prossimo, alle 10:30 incontro con la vostra rappresentanza.

### **Il Consigliere MONTALTO Salvatore**

Grazie, signor Sindaco.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie, signor Sindaco.

Procediamo, se non ci sono interventi, con l'ultima interrogazione: "creazione parco giochi inclusivo".

*Indi il Presidente del Consiglio procede alla lettura dell'interrogazione.*

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Mi sembra una interrogazione – non so chi la ha fatta – davvero importante.  
Prego, signor Sindaco.

## **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Allora, per quanto riguarda il bilancio partecipato che ci permette, in realtà, di realizzare alcune di queste cose previste, me ne assumo la piena responsabilità, perché se Grazia Farraguto o Felice Bonardi non ci sono arrivati è sicuramente perché con le stesse persone ci faccio di tutto e di più.

Credo che è sotto gli occhi di tutti se si tratta di soggetti che vivono stasi nel lavoro, ma comunque resta perché entro quest'anno dobbiamo concluderle queste attività, perché il bilancio partecipato è stato votato l'anno scorso e non può essere rinviato questo investimento, io ritengo che da qui a fine novembre, in pratica, queste azioni saranno completate.

Chiarito questo, invece, trovo interessante l'altro aspetto, quello degli sportelli, che può essere, per quanto riguarda l'handicap, probabilmente, possiamo fare una operazione diversa, perché io soffro le difficoltà di un ufficio e le dico prima in modo tale che domani chiunque potrà dire: ma pure quel Sindaco si lamentava; è così.

Cioè noi abbiamo degli uffici...

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Scusi Sindaco, se la interrompo.

A riguardo già esiste un equippe multidisciplinare presso il Dottor Sardone, in cui c'è un psicologo, un assistente sociale.

## **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Quindi abbiamo questa possibilità; semmai, Presidente, c'è da fare un altro passaggio: probabilmente di calendarizzare la possibilità del confronto anche con i tecnici che costituiscono la stessa Commissione e, quindi, dobbiamo vedere di dare un po' di ordine anche pubblicizzandolo attraverso il portale, questo è un aspetto.

Invece, un altro, che ritengo positivo perché non so se è stato attenzionato adeguatamente il passaggio alla Dottoressa Mogavero, relativamente alla costituzione dell'ufficio turismo: noi a oggi, negli anni, abbiamo fatto turismo creando l'occasione sporadica, impegno attuale è quello di creare una struttura; una struttura che già diciamo, abbiamo materializzato individuando i soggetti che la vanno a costituire, ma che opererà in biblioteca, in questo momento e poi anche quando ci sposteremo, sempre in biblioteca, questo che significa?

Che questa struttura possiamo dare una articolazione di sportello, anche di ascolto, per determinate segnalazioni, così come era previsto nell'interrogazione e vedere di creare un punto di riferimento per chi si sente di potere essere proponente, perché diventa ufficio città, in realtà, questo qui e individuarlo proprio in un locale che sia abbastanza centrale e io penso che in quel gruppo che stiamo andando a costituire, anche a svolgere le funzioni di segreteria e laddove c'è la necessità di dare risposte, vediamo di attrezzarci per darle, io penso che questo potrebbe essere un suggerimento molto positivo da accogliere.

Grazie.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Sindaco, per quanto riguarda il parco giochi da realizzare con le somme del bilancio partecipato era stata scelta l'area, io gradirei che il Consiglio venisse informato quando c'è la

progettazione pronta nell'allocazione dei giochi, che tipo di giochi, perché è stato votato dal Consiglio e è giusto che il Consiglio...

**Il Sindaco AMATO Pasquale**

I Consiglieri lo avevano, in linea di massima, votato l'anno scorso, giusto?  
Noi su quello lavoriamo.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Sì e che partecipi in questa attività esecutiva.

**Il Sindaco AMATO Pasquale**

I capigruppo saranno informati poi della scelta definitiva.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Consigliere Amato.

**Il Consigliere AMATO Calogero**

Grazie, Presidente. Buonasera.

Io chiedo solamente di convertire l'interrogazione a mozione in modo tale che i miei colleghi Consiglieri possono esprimere

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego.

L'interrogazione è stata trasformata in mozione, chi vuole intervenire ne ha facoltà.  
Parla il Consigliere Dicembre.

**Il Consiglio DICEMBRE Orlando**

Grazie, Presidente. Sono soddisfatto che questa interrogazione trova consenso, anche perché è nata da una mia idea, perché, così, mi sono accorto che ci sono queste piccole, no lacune, ma, comunque, erano delle idee che si possono concretizzare, soprattutto sia per quanto riguarda lo sportello informa-handicap e anche per quanto riguarda il protagonismo civico, perché in questo momento di crisi economica è fondamentale cercare anche associazioni u privati che potrebbero contribuire a dare delle risposte, come speriamo di trovare queste associazioni.

Quindi, ribadisco che sono soddisfatto e che aspetto l'esito positivo di queste idee.  
Grazie mille.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Dicembre io volevo aggiungere che l'equipe esiste da almeno un anno e qualcosa.

È giusta l'osservazione del Sindaco di, non dico ogni giorno, ma calendarizzandola, trovare dei locali più centrali e pubblicizzare l'esistenza di questa equipe, perché ci sono professionisti che lavorano di concerto e il servizio sta funzionando egregiamente, ma la verità molta gente non è a conoscenza di questo servizio, anche perché si trova in via Alpi...

**Il Consigliere DICEMBRE Orlando**

Ci vuole maggiore informazione, allora.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ci vuole maggiore informazione e possibilmente trovare un locale più centrale e facilmente raggiungibile.

**Il Consigliere DICEMBRE Orlando**

Va bene. Grazie.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Non ci sono interventi.

Dottore Sardone, si avvicini gentilmente. Date un microfono al Dottore Sardone.  
Procediamo con il terzo punto all'ordine del giorno.

### **Punto n. 3 all'O.d.G.: "Collezione Vajola – accettazione"**

#### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Dottore Sardone.

*Indi il Dott. Sardone procede alla lettura della proposta e dei relativi pareri.*

*Assume la Presidenza il Vice Presidente del Consiglio Castellino Giulio Vincenzo*

#### **Il Vice Presidente del Consiglio CASTELLINO Giulio Vincenzo**

La discussione è aperta.

Procediamo con il voto.

Barletta Margherita, assente; Ruffino Carmela, sì; Dicembre Orlando, sì; Alotto Calogero, assente; Vitello Desiré, sì; Vacca Salvatrice, assente; Inguanta Maria Concetta, sì; Incardona, Rosario assente; Messinese Salvatore, assente; Castronovo Santoro, assente; Pace Letizia, sì; Vinci Agata, sì; Volpe Antonino, sì; Falco Rosario, sì; Meli Matteo, sì; Montalto Salvatore, assente; Malluzzo Calogero, assente; Bruna Rosario, assente; Castellino, sì; Amato Calogero, sì.

11 favorevoli, 9 assenti: La proposta è accolta.

Procediamo con il prossimo punto all'ordine del giorno.

*(Ndt, intervento fuori microfono del Consigliere Montalto)*

#### **Il Vice Presidente del Consiglio CASTELLINO Giulio Vincenzo**

No, Consigliere Montalto.

Quindi ripetiamo la votazione.

Nominiamo scrutatori in sostituzione, manca solo il Consigliere Malluzzo, nominiamo il Consigliere Vitello in sostituzione.

Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alzi.

All'unanimità.

Ripetiamo la votazione.

Barletta Margherita, assente; Ruffino Carmela, sì; Dicembre Orlando, sì; Alotto Calogero, assente; Vitello Desiré, sì; Vacca Salvatrice, assente; Inguanta Maria Concetta, sì; Incardona, Rosario assente; Messinese Salvatore, assente; Castronovo Santoro, assente; Pace Letizia, sì; Vinci Agata, sì; Volpe Antonino, sì; Falco Rosario, sì; Meli Matteo, sì; Montalto Salvatore, sì; Malluzzo Calogero, assente; Bruna Rosario, assente; Castellino, sì; Amato, sì.

12 favorevoli, 8 assenti: La proposta è accolta.

## **Punto n. 4 all'O.d.G.: "Emergenza Acqua non potabile"**

*Indi il Vice Presidente del Consiglio procede alla lettura della proposta e dei relativi pareri.*

**Il Vice Presidente del Consiglio CASTELLINO Giulio Vincenzo**  
Prego, Sindaco.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Allora, in merito alla questione è giusto fare un excursus di quanto è successo in questi giorni.

Nel pomeriggio nel 3 ottobre, scaricando la mia posta elettronica, perché, purtroppo, succede che facendo il Sindaco, se uno deve leggere le carte, va a finire che si trova in mezzo agli imbrogli, perché non ce la fa mai a leggere le carte.

Ho preso l'abitudine di farmi trasformare tutto in PDF e, quindi, ricevo la posta e, quindi, prima di mezzanotte me la leggo.

Che è successo quel lunedì: ero solo qui in Municipio, leggevo la mia posta e ho trovato questo avviso da parte del Servizio Sanitario Nazionale che mi parlava di parametri di potabilità non conformi dei campioni di acqua destinati al consumo umano, distribuiti nel Comune di Palma di Montechiaro.

"Si comunica che all'esito dei rapporti di prove eseguite dal laboratorio sanità pubblica, del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Agrigento, pervenuta a questo ufficio riguardanti i campioni di acqua prelevata in data 28 settembre 2016, vi ricordo che era venerdì, nel Comune di Palma di Montechiaro da tecnici del Dipartimento di prevenzione, presso i punti di prelievo e precisamente: uscita serbatoio Pizzillo – e questo è importante Giulio per la risposta a un quesito che avevate posto nella Commissione – presa privata di via De Amicis, angolo via Roma, fontanella pubblica di via Verrazzano.

Si evidenzia che i parametri microbiologici non rientrano nei limiti previsti dal decreto legislativo 31 /2001 e successive modifiche e integrazioni.

Per la presenza di batteri coliformi a 37° centigradi, valori superati rispetto ai limiti di riferimento previsti dalla normativa, pertanto l'acqua distribuita non risulta al momento idonea al consumo umano.

Per quanto sopra evidenziato a tutela e salvaguardia della salute umana si propone al signor Sindaco di Palma di Montechiaro di emettere ordinanza sindacale contingibile e urgente in materia igienico – sanitaria a tutela della salute pubblica, atta a inibire all'uso potabile per il consumo umano l'acqua in distribuzione e informare in merito la cittadinanza tutta avvalendosi di ogni mezzo di informazione all'utilizzo dell'acqua erogata solo per fini e usi non potabili, fino a quando codesto Ente gestore non comunicherà l'esito favorevole dei controlli interni e rientro dei parametri di riferimento previsti dalla vigente normativa".

Firmava la responsabile e referente SIEN di Palma di Montechiaro, Dottoressa Inguanta

Io la ricevo il pomeriggio, memore che in mattinata non avevo firmato alcuna ordinanza, ho creduto opportuno, considerato che c'era un allarme, immediatamente ho formulato un avviso, attraverso facebook, ma in quel modo avrei parlato soltanto agli amici, ai contatti personali miei, al ché ho mobilitato, anche se era tardi, gli uffici non erano aperti, insomma, ho mobilitato dei dipendenti i quali poi mi hanno aiutato a caricare l'avviso sul portale, caricando direttamente questo avviso qui.

Precisiamo che io mi sono permesso di sottolineare al Vice Presidente la questione del prelievo e i punti dove si erano rivelate le anomalie erano all'uscita del serbatoio Pizzillo, perché?

Perché dovete sapere che vengono fatte delle analisi in ingresso, quindi andare a verificare, in questo caso, a monte la partenza Tre Sorgenti o dal partitore Sicilia Acque non ha senso, perché se l'acqua già mi arriva potabile non ho motivo di dubitare niente, di verificare niente; da monte.

Il problema nasce da valle, perché noi abbiamo individuato che c'era di fatto l'acqua non potabile all'uscita del serbatoio, quindi che significa dopo che l'avevamo ricevuta.

Quindi fra entrata e uscita si era verificato qualcosa che non andava, a quel punto la prima operazione fatta quale è stata?

Sul territorio urbano esistono tutta una serie di posti dove andare a fare prelievi per monitorare l'intera rete, per quale motivo?

Perché a volte può capitare che la non potabilità si verifichi in una parte del paese, potrebbe essere un pezzo di condotta che, di fatto, si fora, e lì ci possono essere delle intrusioni che di fatto provocano motivi di inquinamento.

Pertanto, l'acquedotto comunale deve essere monitorato in più punti del territorio e ecco che ci troviamo: da una parte le fontanelle, che sono un termometro, ma laddove non c'è presenza di fontanelle sono stati creati degli appresamenti specifici per le campionature e, quindi, qui avete sentito della presa su via De Amicis, pe lì fontanella non ce n'è.

A quel punto il primo accorgimento fatto dall'Amministrazione, dall'ufficio idrico qual è stato?

Innanzitutto bora il serbatoio Pizzillo perché – lo spiego ai Consiglieri che magari non sanno qual è la distribuzione – noi abbiamo tre serbatoi: uno è il Pizzillo, che è in testa lato ovest del centro urbano, l'altro è Garrubitu e uno è Balate.

La maggior parte del territorio urbano, perché Garrubitu riesce a coprire quasi tutto il centro urbano, ma quasi tutto, non tutto; quindi all'occorrenza quando uno dei due serbatoi non funziona, bene o male, si riesce a baipassare e a dare un po' l'acqua a quasi tutto il centro urbano, ma non è così, un po' di centro urbano resta scoperto.

Poi abbiamo le fontanelle. Le fontanelle abbiamo: via Pietro Nenni e Zubbia, che sono servite dalla nostra sorgente Ninfa, invece le altre fontanelle sono servite dai serbatoi; serbatoi che sono alimentati da valle dal partitore Zubbia, sono alimentate da Sicilia Acque, dal partitore Sconfitta sono alimentate da Tre Sorgenti, quindi i due approvvigionamenti sono quelli fondamentali, perché Ninfa porta poca roba, soprattutto utilizzata per le fontanelle.

Quindi, cosa abbiamo fatto? La prima operazione era chiudere la fontanella che era servita da Pizzillo; quale era la fontanella servita da Pizzillo? Era via Carlo Marx di fronte Tondo.

Le altre fontanelle tutte chi da una parte era servita dal Garrubitu, chi servita dalla Ninfa non le abbiamo chiuse, perché di fatto non c'era l'allarme.

Invece, abbiamo operato allo svuotamento complessivo del serbatoio Pizzillo, per quale motivo?

Perché se l'acqua in ingresso è buona e in uscita non rispetta più i valori, vuol dire che qualcosa non funziona all'interno e, quindi, si è proceduto a una pulizia del serbatoio.

Ne abbiamo approfittato – e adesso spiego perché – di continuare l'operazione già con Balate e continuiamo a chiudere con Garrubitu, cioè anche se lì allarme non ce n'è, lo andiamo a svuotare e facciamo pulizia.

Per quale motivo: i parametri sforati nel momento in cui anche di un millilitro c'è solo una presenza di batterio il decreto legislativo vigente in pratica dice che l'acqua non può essere utilizzata a scopi alimentari o potabili, quindi anche se i dati stavolta erano di 30 presenze, 25 – 29 presenze di batteri, di fatto sono entità sopportabili dal nostro corpo, perché gli inquinamenti forti parliamo di migliaia di presenze millilitri, però è sconsigliato l'uso e, quindi, si emette l'ordinanza, che è stata emessa poi martedì mattina.

Dopodiché sono state fatte le operazioni di svuotamento e giorno 7 sono stati fatti i prelievi sia nelle fontanelle, sia nel serbatoio ingresso e uscita per verificare se effettivamente le cose andavano bene.

Noi abbiamo ricevuto già i risultati ieri e vanno bene i risultati.

Altra questione che abbiamo avviato, a questo punto: siccome sono venuto a conoscenza che noi non abbiamo il protocollo di consumo dell'acqua potabile nei nostri serbatoi l'HCCP famoso.

Allora di già abbiamo acquisito il preventivo e il nostro Comune, anche se la gran parte delle operazioni necessarie per il controllo di già gli uffici li hanno fatti in passato, perché hanno avuto sempre questo contratto sulle analisi, in realtà vogliamo rendere per protocollo le nostre attività, le vogliamo monitorare e, quindi, tra l'altro il preventivo mi pare sia 600,00 euro, ci andremo a fornire di HCCP sul processo, questo per garantire il futuro.

C'è un altro aspetto fondamentale da capire: c'è che i nostri serbatoi di fatto è da anni che sono stati aggrediti, vuoi per l'ossidazione perché in un ambiente dove c'è cloro immaginarsi quello che succede in termini di aggressività, vuoi per vetustà e noi su questo già si sta approntando, perché chiederò un intervento anche eccezionale all'Assessorato, per finanziarci la manutenzione di tutte e tre, in realtà di due serbatoi, Pizzillo e Garrubitu, perché, invece, per il serbatoio che già mostra lacune, che è quello di Balate, invece provvederemo con mezzi nostri direttamente, perché già lì le condutture sono aggredite.

Allora, quando noi andiamo a fare le analisi, basta un minimo di presenza di una condotta che magari emette una aliquota anche infinitesimale o perché ha trattenuto qualche parte residua o perché emette qualche elemento che sia ossidante di fatto noi abbiamo questa alterazione dei parametri.

Allora, su Balate interverremo direttamente con la realizzazione, stavolta, perché le condotte all'interno erano di acciaio, le andremo a sostituire con condotte in ghisa, in modo tale che il problema dell'ossidazione la andiamo a superare, per gli altri due impianti, invece, procederemo con manutenzione straordinaria, perché è l'ora di farla.

Dicevamo con l'ufficio che, probabilmente, ne approfitteremo, perché oltre all'adeguamento degli impianti delle condotte, andremo anche all'adeguamento dell'impianto elettrico, ma li realizzeremo antiintrusione da una parte e il controllo con videocamere all'interno, perché posso essere anche io dipendente comunale, che divento folle, e faccio operazioni inconsulte all'interno del serbatoio, quindi siccome è una cosa delicatissima da cui si distribuisce l'acqua che alimenta l'intera popolazione, crediamo di fare questa operazione all'interno.

Quindi, io non so se è sufficiente la descrizione delle operazioni che si sono susseguite, se ci sono chiarimenti ancora da dare, sono a disposizione.

*Entra in aula il Consigliere Malluzzo (ore 19:34)*

*Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore*

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Chi aveva chiesto di parlare?

Prego, Consigliere Pace.

## **Il Consigliere PACE Letizia**

Grazie, signor Presidente.

Spesso si consumano parole senza senso, solo per darsi ragione e voglio iniziare, appunto, così questo mio discorso.

Queste accuse così gratuite io non le accetto.

Detto questo, entriamo al punto all'ordine del giorno.

*Trascrizione a cura di CEDAT85 S.r.l.*

La vita umana è un dono che deve essere protetto, spesso l'ambiente è pieno di ferite prodotte dal comportamento irresponsabile, ma non è il nostro caso.

I fatti che stiamo vivendo in questi giorni hanno sviluppato una profonda preoccupazione in ciascuno di noi e meritano una preziosa riflessione: informare soprattutto i cittadini, infatti il Sindaco lo ha fatto ampiamente e penso che questo sia molto utile.

Noi oggi vogliamo dare il nostro apporto, piccolo o grande, appunto, alla risoluzione del problema e soprattutto per evitare che si possa verificare ancora.

Non è normale che l'acqua sia inquinata.

Il problema è che non disponiamo ancora della cultura necessaria per preservare la nostra salute, partendo dal principio che una infezione tipo tifo, paratifo, gastroenterite acuta non sono per niente da sottovalutare, credetemi e danneggerebbero gravemente la nostra salute.

L'interesse primario è il bene comune, tenendo conto che l'informazione non deve essere manipolata, assolutamente no.

Infatti, noi Consiglieri abbiamo chiesto questo Consiglio Comunale per informare tutti i cittadini che in questi giorni e da quando è stata data la notizia dell'acqua inquinata sono stati assaliti da paure incredibili, da mille dubbi, mi chiedono come comportarsi, se possono lavarsi, se possono fare il dentifricio, se può essere usata per usi domestici, (previa bollitura, naturalmente rispondo io).

Quindi questo è lo scopo oggi di questo Consiglio Comunale.

L'allarme da che cosa nasce: l'allarme nasce dalla presenza nell'acqua di coliformi fecali, che sono indicatori in un'acqua di contaminazione fecale e non è poco; quindi possiamo immaginare lo schifo che si prova...

*(Ndt, intervento fuori microfono del Sindaco)*

### **Il Consigliere PACE Letizia**

Va beh, totali ma che fanno parte... comunque i fecali fanno parte dei totali, quindi sono inclusi, i totali li comprendono i fecali, Sindaco.

Comunque grazie per la precisazione: i totali comprendono i fecali.

Quindi, naturalmente si sono impressionati i cittadini a questo pensiero.

Per questo è nata l'esigenza di spiegare e di informarli che si tratta, comunque, semplicemente di batteri termolabili, che muoiono facilmente a una temperatura di 45°, come vede, Sindaco, siamo arrivati, io non volevo assolutamente... anzi vogliono essere chiarificatori i miei consigli.

Basta clorare l'acqua, per esempio, per disinfettarla e è relativamente poco costosa, quindi con dei procedimenti semplici si può arrivare allo scopo; però era nostro dovere informarvi, cittadini, per allontanare da voi ogni paura, perché la salute, è vero, è un bene prezioso, quindi qualsiasi problema che riguarda la salute va risolto subito e tempestivamente.

Infatti, il Sindaco ha detto che già - dagli uffici penso sarà arrivata questa informazione - si è provveduto.

La leggo: "Relazione finale. Riscontro esito parametri di potabilità, eccetera.

A seguito delle due relazioni in merito ai parametri microbiologici fuori norma delle acque dei serbatoi di contrada Pizzillo si trasmettono le analisi effettuate in tutte le zone, uscita serbatoio Pizzillo, presa privata via De Amicis e così via.

Alla luce di questi risultati, per come concordato telefonicamente si trasmettono le analisi in attesa di disposizioni che annulli l'ordinanza sindacale che vietava l'uso dell'acqua per consumo umano".

Questo però perché è successo pure?

Perché all'inizio sono state date delle cattive informazioni, delle false informazioni, si è creato dell'allarmismo inutile; spesso facebook non è il canale adatto per dare informazioni, anche perché là chiedevano: e che cosa dobbiamo fare?

Chi non era preparato e chi non è competente magari dava delle false informazioni, molto confuse per cui il cittadino si è trovato in una situazione di disagio totale.

Comunque, era questo. Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, Consigliere Pace.

Prego, Consigliere Dicembre.

### **Il Consigliere DICEMBRE Orlando**

Grazie, Presidente.

Io voglio ringraziare il Presidente del Consiglio Comunale per avere, rapidamente, concesso lo svolgimento della discussione a oggetto di questa sera dato che, trattandosi di un argomento molto delicato, qual è la vicenda della non potabilità dell'acqua proveniente dai serbatoi del nostro Comune, si è reso necessario e indispensabile, a mio parere, approfondire e chiarire nella sede istituzionale del Consiglio Comunale questa tematica.

Già nella Commissione Consiliare i tecnici avevano fornito verbalmente, avevano già chiarito che vi era già un rientro dell'allarme, in attesa della relazione (che è arrivata).

Io l'unica cosa su cui mi volevo soffermare era più che altro sull'informativa: poteva essere fatta forse una informativa diversa, come, per esempio, manifesti nei quartieri o locali pubblici oppure altri punti di aggregazione, perché si è creata confusione.

La trasparenza non è mai troppa, soprattutto quando si tratta di salute e i consumatori hanno il diritto di avere, in tale ambito, una adeguata informazione.

L'articolo 32 della Costituzione Italiana sancisce la tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo e di interesse alla collettività.

Ritengo, inoltre, necessario, che l'ASP potrebbe dare chiarimenti più approfonditi; ha evidenziato, oltre la natura dei batteri riscontrati, anche la quantità di colonie sviluppate.

Trattandosi di un argomento molto delicato, che riguarda la salute dei nostri cittadini, la prudenza non è mai troppa, per cui bisogna mantenere sempre alto lo stato di allerta.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, Consigliere Dicembre.

Ci sono altri interventi?

Non ci sono altri interventi, prego signor Sindaco...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Chi ha chiesto la parola?

No, no, il Sindaco farà le conclusioni, quindi, Consigliere Volpe, prego.

### **Il Consigliere VOLPE Antonino**

Grazie, Presidente.

Volevo anche evitare il mio intervento perché in molte parti si sovrappone a quello del collega Dicembre.

Quello che volevo aggiungere è soltanto che il Consiglio Comunale non ha avuto la adeguata informazione che con una emergenza del genere ci si poteva attendere, Sindaco.

Si può dire che i Consiglieri Comunali siamo stati bombardati dalle telefonate, perché su facebook, come diceva la Dottoressa Pace, si è forse esagerato il problema, e io, non essendo un addetto ai lavori, non avevo capito nemmeno la gravità di questo problema.

Se avessimo avuto la necessaria informazione il Consiglio Comunale avremmo anche tranquillizzato la cittadinanza.

Quindi per questo, le voglio chiedere, signor Sindaco, in un'altra ipotesi – che spero non si verifichi – però se dovesse verificarsi un'altra ipotesi del genere, queste cose vanno pubblicizzate con i manifesti, vanno pubblicizzati nei locali e nelle attività pubbliche, ma vanno anche informati i Consiglieri Comunali, in modo tale da evitare degli allarmismi, che alla fine saranno anche inutili.

Per questo, signor Sindaco, le comunicazioni al Consiglio Comunale nel devono mancare.

Grazie.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Sindaco.

## **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Io, naturalmente, non prendo sottogamba la sottolineatura di diffondere anche con questa articolazione le informazioni.

Io, invece, da questa esperienza tiro una conclusione: è vero, c'è stato un comportamento di uno sciacallaggio permanente che si verifica su ogni informazione data dall'Amministrazione e, purtroppo, di una debolezza culturale del territorio che riesce quasi, quasi, a accettare antagonisti di informazione da soggetti addirittura anonimi; ma purtroppo questa è la situazione di Palma.

Allora il problema però dove sta: che, secondo me, bisogna non soltanto, perché se vi giravo quello che conoscevo io era la stessa cosa che ho girato sul portale, non girava niente, cioè come informazione, perché il problema del cittadino che diceva: "Io ho una vasca di un serbatoio pieno di acqua: la devo buttare o non la devo buttare?"

Allora, cosa succede, che anche a dire: la devi clorare, cara Letizia, a te che hai la giusta competenza puoi dire un centilitro ogni 100 litri di acqua, ma all'Avvocato Dicembre o all'ingegnere Pasquale Amato non è che questo...

Allora, invece, data la delicatezza della questione, secondo me, bisogna attivare delle informazioni specifiche sulla condotta, con protocollo, che è una cosa diversa e è una cosa saggia, perché a dire: evitiamo che capiti e ci mancherebbe altro, chi è quello folle che se lo augura; però sapete che a casa nostra, se svuotiamo il nostro serbatoio di casa, probabilmente li pigliamo con la pala i residui; perché? Perché siamo sporchi? Non è così.

È perché, va da sé, che c'è un certo precipitato, sostanzialmente, per sedimentazione lo si registra sempre e, quindi, è facile che nasce l'inquinamento.

Io per curiosità, in questi giorni, visto il clamore che si era creato su Palma, ho cercato di vedere quale era stato il numero dei casi a Palma di Montechiaro e per la prima volta assume questa dimensione di clamore.

Ma guardate che ogni anno è stata emessa l'ordinanza, solo che per quella questione che io l'altro giorno non avevo percepito che c'era una ordinanza, avevo l'esigenza di farlo sapere prima ai cittadini, è inutile che aspetto una giornata.

Intendo dire che altre volte, invece, abbiamo seguito una prassi che alla fine era inefficace, cioè la gente non lo sapeva in realtà, cioè l'ordinanza si sapeva, ma l'elemento di distribuzione dell'informazione era venuto meno.

Invece, da tutta questa esperienza dobbiamo apprendere due elementi: una protocollo dei comportamenti, a seguito di questo, che è la cosa più saggia; due: è l'informazione, o ci piace, o non

ci piace, o c'è chi deve dire che c'erano cani morti, ma si dica quello che si vuole, noi l'informazione dobbiamo farla, sempre istituzionale come abbiamo fatto, con il portale, ma chiaramente va diffusa nel migliore dei modi.

Quindi, grazie del contributo che è potuto venire dall'incontro di stasera.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Io prima di concludere vi ricordo che ho convocato per martedì prossimo, aula consiliare, alle 16:30 un incontro, in cui gradisco la presenza di tutti i Consiglieri Comunali, del Sindaco, di tutti i capisettore, dell'organo di revisione, per affrontare la delicatissima questione del bilancio.

È un argomento di notevole importanza.

Prima vi rubo solo due minuti.

Oggi stiamo affrontando un tema di notevole importanza, che è il diritto alla salute, non so, forse pensavate che il vostro Presidente non voglia bene i vostri cittadini, perché su un argomento così importante penso che il Presidente dovrà essere coinvolto nella richiesta di Consiglio Comunale.

Lo ho saputo già quando era protocollato e ci sono rimasto davvero male.

Ma, così come è importante la salute, è importante il diritto alla casa, il diritto alla abitazione e è assurdo che quindici giorni addietro, in conferenza dei capigruppo, in quella conferenza si doveva trattare un tema drammatico, se ricorrere o no alla Cassa Depositi e Prestiti per demolire e al mio fianco c'erano solo il Consigliere Castellino, il Consigliere Matteo Meli e il Consigliere Castronovo, l'unico Consigliere che io giustifico è il Consigliere Rosario Bruna, che non è a Palma.

La situazione è delicatissima e è drammatica e ogni qualvolta si affronta questa tematica c'è la Procura da un lato che spinge, che chiede, costantemente, al Sindaco il ricorso alla Cassa Depositi e Prestiti per demolire, dall'altro c'è il Sindaco che non può fare altro che il proprio dovere, convocare il Consiglio o la capigruppo per decidere sulla questione e, alla fine, c'è il Presidente e qualche capogruppo che deve fare da muro.

Questa è una materia delicata e quando ci siamo candidati sapevamo tutti che a Palma c'erano mille costruzioni abusive, lo sapevamo tutti, quindi non è una questione che riguarda il Presidente o qualche capogruppo, è una questione che riguarda tutti.

Fino adesso, in ogni circostanza, io, con l'aiuto di qualche capogruppo, che mi ha coadiuvato, sempre all'interno delle maglie delle leggi, siamo riusciti a tamponare il problema.

O mi considerate scemo o troppo intelligente, non so quale delle due cose, ma su questa tematica voglio e è giusto che ci sia il coinvolgimento di tutti, non è un rimprovero, ma è uno stimolo alla vostra presenza.

Grazie a tutti per il lavoro svolto.

Letto , Approvato e sottoscritto.

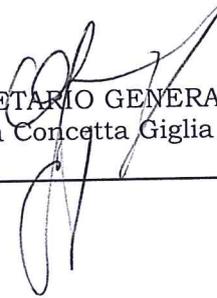
IL PRESIDENTE  
Salvatore Messinese



IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Concetta Giglia



Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE